



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. VILLA VERROCCHIO

PEIC827008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. VILLA VERROCCHIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **10965** del **17/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/11/2022** con delibera n. 78*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 41** Curricolo di Istituto
- 89** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 116** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 123** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 124** Aspetti generali
- 127** Modello organizzativo
- 134** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo comprende tre plessi dislocati lungo la strada parco del territorio Comunale di Montesilvano:

1. la scuola dell'infanzia "G. Dezio", situata al piano terra di una struttura nuova e accogliente in via Adda, al piano superiore, da questo anno scolastico, si trova la scuola primaria di Via Verrotti Sud;
2. la scuola primaria "Don Bruno Cicconetti", il cui edificio ha subito interventi recenti di adeguamento e ristrutturazione, ubicata in via Tordino;
3. la scuola secondaria di primo grado ubicata in via Olona n. 9, è ospitata in un edificio risalente agli anni '80 con nuove aule di recente costruzione, un'ampia palestra grande, un laboratorio di robotica e una biblioteca scolastica.

L'Istituto comprensivo Villa Verrocchio ospita circa 870 alunni dai tre ai 14 anni. Opera in un territorio, compreso nell'area di urbanizzazione metropolitana Montesilvano-Pescara, che dal 1950 a oggi ha subito una trasformazione del contesto geo-economico e sociale: da ambiente prevalentemente rurale a economia basata sul settore terziario, con una rete commerciale importante. La storia economica del territorio è stata accompagnata da un progressivo incremento sia edilizio sia della popolazione di remota e recente immigrazione. Questo fenomeno ha configurato un tessuto sociale eterogeneo, caratterizzato anche dalla presenza di un insediamento di stranieri che ha costituito non solo un ulteriore fattore di complessità, ma anche, e soprattutto, un'opportunità di apertura culturale.

Lo sviluppo della città risale ad anni relativamente recenti. Esistono ampie zone adibite a edilizia popolare, contigue ed altre ad aree residenziali abitate dal ceto impiegatizio. Questa configurazione determina favorevoli possibilità di integrazione, anche se vi sono alcuni quartieri emarginati per qualità dei servizi o per particolari condizioni di degrado socio-ambientale.

Per tale ragione la scuola ha posto come priorità un'attenzione competente verso quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socio-economico, difficoltà



legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di apprendimento.

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale con le risorse destinate alla scuola dai Piani annuali per il Diritto allo studio dell'Amministrazione Comunale, a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature. Negli ultimi anni la partecipazione ai progetti europei ha permesso di avere cospicui finanziamenti per nuove attrezzature digitali e garantire un'offerta formativa ricca e completa.

#### OPPORTUNITA'

Secondo il livello mediano dell'indice ESCS lo status economico e culturale delle famiglie dei nostri studenti è alto nella scuola primaria ed è medio alto in quasi tutte le classi della scuola secondaria.

La variabilità dell'indice ESCS è nettamente inferiore tra le classi, mentre è superiore dentro le classi sia della scuola primaria che secondaria rispetto ai riferimenti nazionali.

Il numero degli alunni con disabilità certificata o con disturbi specifici di apprendimento è inferiore alle medie provinciali, regionali e nazionali nella scuola primaria mentre è superiore nella scuola secondaria.

Per tutti gli alunni BES, compresi gli alunni stranieri, è stato stilato il Piano Didattico Personalizzato con i percorsi di integrazione sociale e inclusione.

#### VINCOLI

Genera perplessità l'analisi del dato "alto" di contesto ESCS relativo a tutte le classi della primaria e medio-alto della secondaria, in quanto si riscontrano nella pratica quotidiana:

- difficoltà delle famiglie a partecipare finanziariamente ai progetti di viaggi e visite per meri motivi economici;
- difficoltà nel coinvolgere un numero consistente di famiglie nella partecipazione alle votazioni per il rinnovo degli organi collegiali, nella condivisione del piano triennale dell'offerta formativa e nella



gestione dei casi di potenziale dispersione e/o abbandono;

- difficoltà delle famiglie della scuola secondaria anche nell'acquisto dei libri di testo.

Si registra una presenza di alunni stranieri di I e II generazione pari all' 11, 2% nella scuola primaria e a 9,6 nella scuola secondaria, valori superiori rispetto al riferimento provinciale e regionale, ma in linea con le medie nazionali.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. VILLA VERROCCHIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PEIC827008
Indirizzo	VIA OLONA, 9 MONTESILVANO 65015 MONTESILVANO
Telefono	0854453744
Email	PEIC827008@istruzione.it
Pec	peic827008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivovillaverrocchio.edu.it

### Plessi

---

#### INFANZIA "GIUSEPPE DEZIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PEAA827015
Indirizzo	VIA ADDA MONTESILVANO (PE) 65015 MONTESILVANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via Adda snc - 65015 MONTESILVANO PE</li></ul>

#### DON B. CICCONETTI-IC V.VERROCC. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------





Codice	PEEE82701A
Indirizzo	VIA TORDINO MONTESILVANO 65015 MONTESILVANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via TORDINO 2 - 65016 MONTESILVANO PE</li></ul>
Numero Classi	13
Totale Alunni	231

### VIA VERROTTI SUD (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PEEE82702B
Indirizzo	UBICATA IN VIA RENO, 1 MONTESILVANO 65015 MONTESILVANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via VERROTTI SUD 61 - 65016 MONTESILVANO PE</li></ul>
Numero Classi	3
Totale Alunni	60

### S.M. VILLA VERROCCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PEMM827019
Indirizzo	VIA OLONA, 9 - 65016 MONTESILVANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>Via OLONA 9 - 65016 MONTESILVANO PE</li></ul>
Numero Classi	21
Totale Alunni	440



## Approfondimento

---

La scuola primaria "Via Verrotti sud" è ubicata da settembre 2022 nel nuovo edificio in via Adda



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	15
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	38



## Risorse professionali

Docenti	97
Personale ATA	21



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio;
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa;-
- saper controllare i processi;
- imparare a valutare i risultati;
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi.

Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

**Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita** attraverso:

- la formazione di un cittadino responsabile capace di comprendere e condividere con gli altri norme di convivenza democratica e di partecipare attivamente alla vita della comunità scolastica e del proprio territorio;
- lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze indispensabili per imparare ad imparare lungo l'intero arco della vita valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- il servizio di supporto psico-pedagogico;
- le attività di orientamento;
- la valorizzazione dell'interazione formativa con la famiglia, con la comunità locale e il



territorio di appartenenza nel riconoscimento e rispetto delle specifiche responsabilità e della rispettiva autonomia.

### **Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:**

- la valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base per una connessione tra nuovi contenuti e conoscenze precedenti;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

### **Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:**

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i cardini che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

### **LE PRIORITA' ESSENZIALI**

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso otto priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- 2) potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche;
- 3) alfabetizzazione e perfezionamento dell'Italiano come seconda lingua attraverso corsi e attività di recupero per studenti di lingua non italiana;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

- 5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 6) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- 7) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica;
- 8) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

#### PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto si esplicita attraverso scelte didattiche, organizzative ed operative che perseguono finalità condivise, aderenti alla normativa vigente, nonché a quanto previsto dal PNSD.

La Scuola, infatti, nell'ultimo triennio si è impegnata nel processo di innovazione digitale. Tale impegno ha già toccato tutti e tre i settori previsti dal nuovo PNSD.

Dal punto di vista degli strumenti, la Scuola ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante la partecipazione agli avvisi PON-FESR e PNSD finalizzati all'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento, con il laboratorio di robotica nella Scuola Secondaria di primo grado e di un altro nella scuola primaria e la trasformazione di tutte le aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali dotate di monitor touch e postazioni connesse alla rete interna della Scuola e alla rete Internet, con la realizzazione e l'ampliamento delle reti LAN-WLAN, della rete cablata e Wi-Fi. Sempre in questo ambito, la Scuola ha raggiunto buoni livelli nel campo dell'amministrazione digitale, l'adozione del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola, la manutenzione e l'aggiornamento del sito istituzionale, con la possibilità di dematerializzare molta documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica (albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, etc.). Per quanto riguarda le competenze e i contenuti digitali, il corpo docente è sempre stato sensibile alle



indicazioni ministeriali nella scelta dei materiali didattici e dei libri di testo che, ad oggi, sono tutti fruibili anche nella versione digitale fornita dalle case editrici, con le relative espansioni, gli esercizi interattivi, ulteriori contenuti per Pc e per Monitor touch. Per ciò che concerne la formazione e l'accompagnamento, l'Istituto ha provveduto alla nomina dell'Animatore Digitale e dei docenti del Team Digitale, grazie ai quali si sono potenziate le azioni previste dal PNSD.

Inoltre per fronteggiare le sfide della società dei saperi e della complessità, stanno innovando pratiche di insegnamento da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti attivi, co-costruiti, transazionali, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali nei quali l'ambiente svolge un ruolo importante. La scuola intende offrire un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula, anche attraverso azioni di innovazione del curriculum:

- Sperimentazione della scuola internazionale: insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese -Potenziamento CLIL (Content and Language Integrated Learning) – insegnamento di unità di educazione civica/arte/scienze in lingua inglese nella scuola primaria e secondaria
- Laboratori per lo sviluppo del pensiero computazionale (coding) e della creatività attraverso la programmazione digitale (storytelling, game design, robotica educativa, etc.) dall'infanzia alla primaria





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

Priorità

Migliorare i risultati scolastici

Traguardo

Scuola primaria: riduzione della percentuale di alunni delle classi quinte con i livelli

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di matematica nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di I grado.

Traguardo

Scuola primaria-classi quinte: aumentare del 5% il numero degli alunni che si colloca nella categoria 3 degli esiti delle prove nazionali standardizzate di matematica. Scuola secondaria: aumentare del 5% il numero degli alunni che si colloca nel livello 3 degli esiti delle prove Invalsi di matematica.

### ● Competenze chiave europee

---

Priorità

Attivare azioni didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli



studenti.

## Traguardo

Nella certificazione delle competenze sociali e civiche prevista per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria aumentare del 5% la percentuale che si colloca nel livello B-intermedio.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: PREVENIRE LA DISPERSIONE SCOLASTICA E ORIENTARE GLI ALUNNI NELLE SCELTE FUTURE**

---

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF:

- Favorire il successo formativo di ogni singolo alunno riconosciuto nelle sue peculiarità.
- Promuovere una crescita inclusiva basata sull'acquisizione di competenze sia in ambiti formali (scuola), che in ambiti non formali o informali.
- Aumentare la percentuale di studenti collocati nella categoria 3 nelle prove Invalsi di matematica nella scuola primaria.
- Aumentare la percentuale di studenti collocati nel livello 3 nelle prove Invalsi di matematica nella scuola secondaria.

Il PDM è parte integrante e fondamentale del PTOF, rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di Qualità, alla luce di quanto emerso dal RAV.

Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento all'aggiornamento del curriculum d'istituto integrato con le competenze chiave e di cittadinanza.

Ci si prefigge di integrare il protocollo in uso con uno strumento di autovalutazione delle competenze chiave e di cittadinanza da parte degli studenti dei diversi ordini.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

#### ○ **Risultati scolastici**

**Priorità**

Migliorare i risultati scolastici



## Traguardo

Scuola primaria: riduzione della percentuale di alunni delle classi quinte con i livelli

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di matematica nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di I grado.

### Traguardo

Scuola primaria-classi quinte: aumentare del 5% il numero degli alunni che si colloca nella categoria 3 degli esiti delle prove nazionali standardizzate di matematica.

Scuola secondaria: aumentare del 5% il numero degli alunni che si colloca nel livello 3 degli esiti delle prove Invalsi di matematica.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attivare azioni didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

### Traguardo

Nella certificazione delle competenze sociali e civiche prevista per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria aumentare del 5% la percentuale che si colloca nel livello B-intermedio.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---



## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare corsi di recupero e potenziamento in orario curricolare (pausa didattica, recupero in itinere) ed extracurricolare

---

Elaborare una progettazione didattica condivisa con particolare riguardo alle competenze di cittadinanza (numero classi e progetti ed. alla salute, all'ambiente, alla legalità'...)

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Strutturare ambienti laboratoriali di apprendimento, per rendere l'esperienza didattica concreta e funzionale allo sviluppo delle capacità di comprensione e matematico-scientifico.

---

Favorire la partecipazione delle classi e degli alunni a gare e competizioni interne/esterne all'Istituto: giochi matematici, gruppi di lettura, debate...

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Applicare i protocolli di accoglienza degli alunni stranieri, alunni disabili e con DSA

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Definire le competenze in uscita e in entrata tra i vari ordini di scuola

---



## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare percorsi di formazione per docenti, anche atti a sollecitare una didattica orientata allo sviluppo delle soft skills

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Prevedere attività di formazione finalizzate alle innovazioni metodologiche della didattica della matematica, del pensiero logico-computazionale, del debate

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Sviluppare la comunità educante mediante l'accordo scuola-famiglia-territorio per la realizzazione di azioni inclusive e la condivisione delle scelte effettuate.

---

Attività prevista nel percorso: SVILUPPARE E POTENZIARE  
COMPETENZE

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
--	--------

Destinatari	Docenti ATA Studenti Genitori
-------------	--



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE "GESTIONE PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA"
Risultati attesi	Riduzione della percentuale di alunni delle classi quinte della scuola primaria con i livelli "IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE" e "BASE" in matematica e in italiano. Riduzione del 5% del numero di alunni con valutazione 6 e 7 all'esame di Stato della scuola secondaria di I grado.

## Attività prevista nel percorso: CRESCERE COME CITTADINI DEL MONDO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE E COORDINATORI DI CLASSE





Risultati attesi

Nella certificazione delle competenze sociali e civiche prevista per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria, aumentare del 5% la percentuale che si colloca nel livello B-intermedio.

## Attività prevista nel percorso: PROMUOVERE SCELTE CONSAPEVOLI MIGLIORANDO GLI APPRENDIMENTI

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

9/2023

Destinatari

Docenti  
ATA  
Studenti

Soggetti interni/esterni  
coinvolti

Docenti  
ATA  
Studenti  
Genitori  
Consulenti esterni  
Associazioni

Responsabile

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE, REFERENTE PER  
L'ORIENTAMENTO E COMMISSIONE CONTINUITA'

Risultati attesi

Aumento del 5% di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado (2022/2023) che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado. Aumento del 5% di studenti ammessi nell'a.s. 2022/2023 al II anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2021/2022 dalla scuola secondaria di I grado



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto si esplicita attraverso scelte didattiche, organizzative ed operative che perseguono finalità condivise, aderenti alla normativa vigente, nonché a quanto previsto dal PNSD. La Scuola, infatti, nell'ultimo triennio si è impegnata nel processo di innovazione digitale. Tale impegno ha già toccato tutti e tre i settori previsti dal nuovo PNSD. Dal punto di vista degli strumenti, la Scuola ha dato delle risposte alle necessità di innovazione mediante la partecipazione agli avvisi PON-FESR e PNSD finalizzati all'allestimento di spazi e ambienti di apprendimento, con due laboratori di robotica, uno nella Scuola Secondaria di primo grado e uno nella scuola primaria e la trasformazione di tutte le aule tradizionali in aule laboratoriali e multimediali dotate di monitor touch/LIM e postazioni connesse alla rete interna della Scuola e alla rete Internet, con la realizzazione e l'ampliamento delle reti LAN-WLAN, della rete cablata e Wi-Fi. Sempre in questo ambito, la Scuola ha raggiunto buoni livelli nel campo dell'amministrazione digitale, l'adozione del registro elettronico in tutti gli ordini di scuola, la manutenzione e l'aggiornamento del sito istituzionale, con la possibilità di dematerializzare molta documentazione a disposizione del personale e dell'utenza scolastica (albo pretorio, avvisi e circolari, bandi, etc.). Per quanto riguarda le competenze e i contenuti digitali, il corpo docente è sempre stato sensibile alle indicazioni ministeriali nella scelta dei materiali didattici e dei libri di testo che, ad oggi, sono tutti fruibili anche nella versione digitale fornita dalle case editrici, con le relative espansioni, gli esercizi interattivi, ulteriori contenuti per Pc e per LIM. Per ciò che concerne la formazione e l'accompagnamento, la Scuola ha provveduto alla nomina dell'Animatore Digitale e dei docenti del Team Digitale, grazie ai quali si sono potenziate le azioni previste dal PNSD. Inoltre per fronteggiare le sfide della società dei saperi e della complessità, stanno innovando pratiche di insegnamento da un modello trasmissivo, centrato sull'insegnamento, ad uno centrato sullo studente e basato su apprendimenti attivi, co-costruiti, transazionali, perseguiti attraverso approcci didattici collaborativi e laboratoriali nei quali l'ambiente svolge un ruolo importante.

La scuola intende offrire un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula, anche attraverso azioni di innovazione del curricolo:

- Sperimentazione della scuola internazionale: insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese



- Potenziamento CLIL (Content and Language Integrated Learning);
- insegnamento di unità di educazione civica in lingua inglese nella scuola primaria;
- Laboratori per lo sviluppo del pensiero computazionale (coding) e della creatività attraverso la programmazione digitale (storytelling, game design, robotica educativa, etc.) dall'infanzia alla primaria.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

In questa sezione sarà effettuato un collegamento con la piattaforma specifica per la gestione degli interventi previsti dal PNRR, da cui saranno prese le principali informazioni sulle iniziative intraprese dall'IC Villa Verrocchio.



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### ORARI DI FUNZIONAMENTO

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella nostra scuola dell'infanzia, tenuto conto delle preferenze espresse dalle famiglie, sono organizzati tre tipi di orario:

- 8.00 - 12.00 (con uscita prima della mensa)
- 8.00 - 13.00 (con uscita dopo pranzo)
- 8.00 - 16.00

La scelta deve essere mantenuta per l'intero anno scolastico, salvo particolari esigenze occasionali e non prevedibili, da comunicare alla scuola secondo le prescrizioni dello specifico regolamento della scuola dell'infanzia.

Ogni variazione dell'orario o del calendario scolastico, adottata dagli organi dell'istituto, viene comunicata alle famiglie personalmente dalle insegnanti o attraverso avviso del Dirigente Scolastico. Per accompagnare l'inserimento dei piccoli e di tutti i nuovi iscritti, le attività di inizio anno saranno caratterizzate dal "Progetto accoglienza" della durata di quattro settimane.

Tempistiche	Nuovi inserimenti	Alunni secondo e terzo anno
Prima settimana	9.00-10.30 Inserimento del primo gruppo di bambini (ordine alfabetico) 10.30 - 12.00 Inserimento del primo gruppo di bambini (ordine alfabetico)	8.00-14.00 Con la compresenza di entrambe le insegnanti di sezione
Seconda settimana	9.00-10.30 Inserimento del primo gruppo di bambini (ordine alfabetico) 10.30 - 12.00 Inserimento del primo gruppo di bambini (ordine alfabetico)	8.00-14.00 Con la compresenza di entrambe le insegnanti di sezione
Terza settimana	8.00-13.00 Inserimento graduale di piccoli gruppi di bambini al momento del	Normale orario di funzionamento (mattina, mensa, pomeriggio)



	pranzo	
Quarta settimana	8.00-16.00	Permanenza dell'intero gruppo a scuola secondo il normale orario di funzionamento (mattina, mensa, pomeriggio)

Nell'ultima settimana o frazione di settimana del mese di giugno le attività si svolgeranno solo in orario antimeridiano (fino alle ore 13.00).

### SCUOLA PRIMARIA

Il modello orario della scuola primaria è svolto ai sensi del DPR 89, 20 marzo 2009.

La scelta del modello orario viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima.

Nelle due scuole primarie dell'Istituto sono attivi i seguenti modelli:

**DON BRUNO CICCONETTI :**

27 ore settimanali per le classi prime, seconde, terze, quarte; 29 ore settimanali per le classi quinte.

**VIA VERROTTI SUD:**

27 ore settimanali per le classi seconda e quarta; 40 ore settimanali per la classe prima.

L'orario definitivo adottato dal singolo plesso viene comunicato alle famiglie prima dell'inizio delle lezioni.

### Articolazione dell'orario settimanale

Tenendo presente il principio della flessibilità didattica viene osservata la seguente scansione didattico-disciplinare che stabilisce un minimo e un massimo di ore da destinare agli ambiti disciplinari.

AMBITI DISCIPLINARI	Ore settimanali
Ambito linguistico	6/7/8
Ambito logico matematico	6/7/8
Ambito antropologico	3/4/5
Educazione Motoria	2
Arte	1
Musica	1
Tecnologia	1
Scienze	1
Lingua inglese	1 (classi prime) 2 (classi seconde) 3 (classi terze, quarte e quinte)

Nella scuola primaria l'assegnazione degli insegnamenti ai diversi docenti tiene conto della continuità didattica, della professionalità e delle inclinazioni, nel rispetto dei criteri definiti dall'Istituto. Alcuni adeguamenti possono essere richiesti in presenza di situazioni particolari.

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Il modello orario della scuola secondaria di I grado prevede 30 ore settimanali.

**Articolazione dell'orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00**

L'orario settimanale è suddiviso fra le varie discipline come segue:

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle Scuole	1	33

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica**

Il curriculum di Educazione civica è articolato su tre aree per un totale di 33 ore, così come di seguito riportato :

COSTITUZIONE	storia (7 ore), lingue straniere (7 ore);
SVILUPPO SOSTENIBILE	scienze (7 ore), arte (7 ore);





CITTADINANZA DIGITALE

tecnologia (5 ore)

Sono attivi i corsi di recupero: si tratta di momenti pensati appositamente per il recupero delle conoscenze e delle abilità, concordati con i ragazzi per i quali si ravvisa la necessità di colmare le lacune. Si svolgono in orario extrascolastico alla presenza di un ristretto gruppo di ragazzi e del docente di disciplina.

Curricolo Scuola dell'infanzia, Scuola primaria e Scuola secondaria di primo grado

Il curricolo dell'Istituto si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. La verticalità del curricolo risponde al bisogno di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene ampiamente sottolineato nel documento delle Indicazioni Nazionali del 2012 e di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le diverse fasi. Essa, inoltre, offre agli alunni preziose occasioni di apprendimento attivo e motivante, anche attraverso l'interazione con i compagni.

Valutazione

La valutazione, così come recita il Decreto Legislativo n. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, ribadendone la funzione formativa ed educativa come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo. Tale concetto viene riaffermato nella Circolare n. 1865 del 10/10/2017, dove si sottolinea che la valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Nel documento di lavoro del 16/08/2018 "L'autonomia scolastica per il successo formativo" si precisa che la valutazione va intesa come una fondamentale leva di processo per innescare il cambiamento nella scuola dell'autonomia che può utilizzare scelte strategiche organizzative che consentano di progettare curricula inclusivi per personalizzare i percorsi, valorizzando le potenzialità di ogni studente. Valutare significa mettere in relazione le effettive possibilità degli alunni con i percorsi didattici elaborati dai docenti, significa progettare e riprogettare, significa mettere in atto azioni correttive volte al miglioramento sia delle prestazioni degli alunni sia dell'efficacia del lavoro degli insegnanti. La Scuola ha quindi il compito di determinare e programmare:

- la sistematicità e l'attendibilità dei controlli, con riferimento agli obiettivi prefissati nella progettazione educativo/didattica in termini di maturazione complessiva, di acquisizione degli





apprendimenti di base sia cognitivi che sociali, di attitudini e capacità che emergono dalla personalità di ogni alunno;

- gli adeguamenti in funzione della migliore formazione dell'alunno visto nella sua globalità cognitiva e sociale.

In allegato il dossier Valutazione

Ampliamento dell'offerta formativa

### OFFICINA DEI SAPERI

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Si tratta di un macro progetto d'Istituto all'interno del quale si situano, nei diversi ordini di scuola, progetti specifici volti a potenziare abilità e conoscenze e a favorire la valorizzazione delle eccellenze.

Sono attivi i corsi di recupero: si tratta di momenti pensati appositamente per il recupero delle conoscenze e delle abilità, concordato con i ragazzi per i quali si ravvisa la necessità di colmare le lacune. Si svolgono in orario extrascolastico alla presenza di un ristretto gruppo di ragazzi e del docente di disciplina. Si evidenziano:

- Progetto "Io leggo perché": rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto e finalizzato ad ampliare la biblioteca scolastica mediante l'acquisto e la donazione di libri alla scuola;
- Progetto "Libriamoci": rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto e finalizzato a stimolare e ad accrescere il gusto e il piacere della lettura, promuovendo anche incontri con gli autori;
- Progetto "GIORNALINO - Il Verrocchietto": finalizzato alla condivisione di esperienze significative della scuola. svolto sia in orario curricolare che extra-curricolare;
- Progetto "Leggimi ancora": per educare gli alunni all'ascolto e promuovere il piacere della lettura
- Giochi matematici: per la promozione della matematica mediante la partecipazione a prove logico-matematiche;
- Progetto "Problemi al centro": per sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica •



- Progetto TRINITY - CAMBRIDGE, DELF, DELE: per il potenziamento e la certificazione in lingua INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLA nella scuola secondaria di primo grado (alunni delle classi seconde e terze in orario extracurricolare);
- Progetto "LET'S GO AROUND THE WORLD": per promuovere la competenza linguistica utilizzando il proprio corpo come strumento di conoscenza del mondo, di sperimentazione di emozioni e di espressione del sé nella scuola dell'infanzia;
- Progetto "Apprendere e insegnare italiano L2": per rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico degli alunni stranieri
- Progetto "CLIL and CIVIC EDUCATION": per il potenziamento della conoscenza e della padronanza della lingua inglese con esperti madrelingua.

### OFFICINA DEI LEGAMI

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Si tratta di un macro progetto d'Istituto all'interno del quale si situano, nei diversi ordini di scuola, progetti specifici volti a favorire l'inclusione, l'integrazione e a contrastare la dispersione.

- Progetti "Aree a rischio" e "Immigrazione" : per favorire l'inclusione e contrastare il rischio di dispersione scolastica anche mediante il recupero delle competenze linguistiche.
- Progetto di accoglienza: nella scuola primaria e secondaria di primo grado per favorire l'accoglienza, la conoscenza e l'inserimento, nel nuovo percorso di studi, degli alunni delle classi prime;
- Progetto Inclusione: nei diversi ordini di scuola, per favorire l'inclusione e l'inserimento degli alunni stranieri nei gruppi classe.
- Percorsi di CITTADINANZA e COSTITUZIONE : rivolti agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Essi sono finalizzati a prevenire e contrastare, attraverso tutta una serie di attività e di incontri formativi e informativi, i fenomeni di bullismo e di cyber bullismo mediante un approccio più "educativo che repressivo" e "con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti";



- Attività alternativa alla religione cattolica: progetto attuato in orario curricolare e rivolto a tutti coloro che, nei diversi ordini di scuola, non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica;
- Progetto "Sportello d'Ascolto": rivolto a tutti coloro che, in situazione di difficoltà, necessitano di momenti di condivisione, supporto e conforto.
- Progetto "Continuità": finalizzato a favorire una transizione serena tra i diversi ordini di scuola. • Progetto "Conoscermi per star bene insieme": finalizzato all'accoglienza come riscoperta di sé e dell'altro
- Progetto "Educazione alla salute ": per offrire agli alunni informazioni essenziali per scelte alimentari ed igieniche consapevoli;
- Progetto "Educazione alla legalità": per promuovere la partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità scolastica, attraverso un costante confronto democratico
- Progetto "Educazione ambientale" ECO- SCHOOL: per promuovere la consapevolezza della salvaguardia dell'ambiente e operare nell'ottica dello sviluppo sostenibile.
- Progetto "ORIENTAMENTO": per orientare gli alunni ad una scelta consapevole della scuola futura.

### OFFICINA DEI LINGUAGGI

Descrizione sintetica dell'attività con eventuale indicazione dell'area tematica di riferimento

Si tratta di un macro progetto d'Istituto all'interno del quale si situano, nei diversi ordini di scuola, progetti specifici volti a favorire il potenziamento dei linguaggi non verbali a promuovere il benessere fisico e psicologico dell'alunno.

- Attività sportiva scolastica: rivolta a tutte le classi e volta a stimolare e migliorare la crescita fisica e psichica dei discenti;
- Progetto "Scuola attiva kids e Scuola Attiva Junior": per valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e secondaria.



- Giochi sportivi studenteschi: finalizzati a promuovere la pratica sportiva per un migliore stile di vita
- Progetto "Corsa contro la fame": per promuovere la solidarietà ed il rispetto verso gli altri
- Progetto "Dalla strada alle Olimpiadi": per promuovere la scoperta e la conoscenza dei giochi tradizionali
- Progetto "Coding e robotica": per sviluppare il pensiero computazionale, operando sul piano fisico, materiale, tecnologico e informatico.

## PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

### UN PIANO PER L'EDUCAZIONE NELL'ERA DIGITALE

Il progetto dell'Istituto risponde all'esigenza di costruire un'Educazione nell'era digitale, attraverso un processo che, per la scuola, sia correlato alle sfide che la società tutta affronta nell'interpretare e sostenere l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (life-long) e in tutti contesti della vita, formali e non formali (life-wide).

L'apprendimento non può restare limitato solo allo spazio e alle persone di un'aula scolastica, perché è un processo conoscitivo che nasce dall'interazione tra diversi attori e si proietta progressivamente dalla scuola al mondo esterno. La mediazione delle nuove tecnologie: l'uso dei pc portatili, dei tablet, delle LIM, delle piattaforme online utili alla condivisione delle risorse didattiche permettono ai docenti di porre in atto attività di studio, di ricerca guidata, di problem solving e di produzione di materiali privilegiando le modalità del cooperative learning e del peer tutoring che sono alla base dell'apprendimento comunitario.

Per poter attuare tutto questo nel nostro Istituto, nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PSND), l'Animatore Digitale e il Team per l'Innovazione Digitale lavorano in sinergia con il Dirigente Scolastico e il Direttore Amministrativo per indirizzare le risorse verso:

1. attività di formazione interna del personale,
2. coinvolgimento della comunità scolastica alle iniziative di argomento tecnologico,
3. diffusione dell'innovazione digitale nella scuola e creazione di soluzioni innovative.

Di seguito una sintesi degli interventi in via di attuazione:



Obiettivi	Interventi
Formazione interna della scuola rispetto agli ambiti del PNSD	Publicizzazione e socializzazione del PNSD con il corpo docente.
	Rilevazione e monitoraggio costanti dei bisogni formativi e delle competenze informatiche del personale dell'Istituto.
	Formazione base (hardware e software) e successivamente avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro elettronico, Google Apps for Education, posta elettronica, sito, ecc...), con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica.
	Coinvolgimento dell'Animatore Digitale e di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD attivati nel territorio e online.
	Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale.
	Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e a livello nazionale
	Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.
	Organizzazione di seminari-workshop e individuazione di strategie efficaci per l'educazione ai Media e per la prevenzione del cyber bullismo
	Eventuale partecipazione a bandi nazionali/europei/internazionali

Coinvolgimento	Rilevazione e monitoraggio delle competenze, dei bisogni formativi e dell'atteggiamento relativo alle nuove tecnologie di tutta la comunità scolastica
	Coordinamento con il DS, il Team per l'Innovazione e altri soggetti rilevanti per l'attuazione del PNSD





della comunità scolastica sui temi del PNSD	Diffusione attraverso spazi specifici sul sito della scuola delle iniziative promosse in seno al PNSD
	Creazione di ambienti di apprendimento digitali innovativi.
	Stimolare i docenti a produrre versioni digitali dei lavori realizzati nelle classi per la pubblicazione nel sito web di istituto.
	Promozione degli strumenti di condivisione per il successivo inserimento di materiale didattico prodotto dai docenti/studenti al fine di diffondere le buone pratiche in uso.
	Organizzazione di eventi aperti alle famiglie e al territorio finalizzati alla sensibilizzazione sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso consapevole dei social network, cyber-bullismo)

Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola	Ricognizione delle risorse tecnologiche presenti ed eventuale implementazione attraverso la partecipazione a bandi per l'accesso a fondi PON-FESR
	Revisione della rete WI-FI di Istituto
	Regolamentazione dell'utilizzo delle risorse digitali presenti nell'istituto (computer, tablet, LIM, ecc.) e del BYOD (Bring your own device)
	Realizzazione di materiali multimediali da parte di docenti e studenti utili alla didattica e alla documentazione dei percorsi formativi attuati
	Realizzazione di repository online per la condivisione di materiale digitale suddiviso per aree tematiche, discipline, ecc.
	Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento che promuovano l'uso consapevole del digitale.
	Digitalizzazione della biblioteca e proposta di adesione a piattaforme di fruizione di e-book
	Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa che permettano lo sviluppo del pensiero computazionale: flipped classroom, coding, utilizzo di Scratch, educare al saper fare, robotica educativa ...



Azioni della Scuola per l'Inclusione

## Inclusione

L'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) costituisce una grande ambizione della nostra scuola che si connota come comunità educante accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possono realizzare esperienze di crescita individuale e sociale, nella prospettiva dello sviluppo delle proprie potenzialità.

### PUNTI DI FORZA

L'istituto intende mettere in campo le seguenti azioni finalizzate all'inclusione scolastica :

- Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo: la qualità dell'inclusione dipende dalla presenza di un pensiero progettuale e si concretizza nell'alleanza educativa tra ogni componente della comunità scolastica.

Nel nostro Istituto si è costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI) composto dal Dirigente Scolastico, dalle Funzioni Strumentali per l'inclusione, dai docenti referenti per l'inclusione individuati per ciascun plesso, dai docenti curricolari e di sostegno e da alcuni rappresentanti dei genitori.

L'Istituto, inoltre, ha adottato il Piano Annuale per l'Inclusione (in cui si individuano i punti di forza e di criticità degli interventi già posti in essere e si formulano ipotesi di miglioramento per il successivo anno scolastico) ed un Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri.

Infine, le Funzioni Strumentali, i referenti inclusione ed i Coordinatori dei Consigli di Classe, Interclasse ed Intersezione rilevano e monitorano la presenza di alunni con BES e procedono alla definizione di Piani Didattici Personalizzati e alle Programmazioni Educative Individualizzate.



- Strutturazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:

Nella consapevolezza che la formazione “è dimensione costante e fondamentale del lavoro e strumento essenziale nella gestione delle risorse umane”, l'Istituto si impegna ad assicurare una formazione costante a tutto il personale perché acquisisca conoscenze e competenze idonee a gestire il cambiamento, garantire un'elevata qualità di servizio, innalzare il livello qualitativo del sistema scolastico, sostenere le esigenze di sviluppo professionale dei docenti in relazione alle competenze disciplinari e metodologico-didattiche.

- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi:

Il superamento di modelli didattici e organizzativi uniformi e lineari in favore di approcci flessibili e adeguati ai diversi stili di apprendimento rappresenta una risposta alla promozione dell'apprendimento di ciascuno e alla prevenzione di eventuali situazioni di disagio scolastico. Inoltre, per gli alunni disabili accertati con L.104/1992 viene elaborato un Piano Educativo Individualizzato e per le altre tipologie di BES viene redatto un Piano Didattico Personalizzato. Per gli alunni stranieri di recente immigrazione viene seguito un Protocollo di Accoglienza per l'accertamento della conoscenza della lingua e la successiva iscrizione alla classe e stesura di una programmazione.

## **PUNTI DI DEBOLEZZA**

Si rileva il seguente punto di debolezza :

- Debole sinergia tra i diversi tipi di sostegno presenti all'interno e all'esterno della scuola in rapporto ai diversi servizi esistenti.

L'Istituto intende, infatti, rafforzare i rapporti con i diversi Enti locali (Comune, Fondazioni, centri di riabilitazione e socio-educativi, ecc.) che possono offrire un supporto alle famiglie e collaborare con la scuola attraverso progetti specifici e l'intervento di personale esterno, quali ad esempio i mediatori culturali.

Inoltre, si vuole potenziare il numero di incontri con i referenti della ASL di Pescara che seguono gli alunni per accrescere i momenti di confronto e lo scambio di informazioni.





## Recupero e potenziamento

### PUNTI DI FORZA

Le attività progettuali di recupero e di potenziamento sono destinate a tutti gli alunni, in particolare modo agli alunni BES per i quali vengono realizzati piani didattici personalizzati. In tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria in orario curricolare ed extracurricolare, vengono utilizzate strategie metodologiche innovative, quali attività didattiche a classi aperte, attività laboratoriali, peer to peer, tutoring, cooperative learning, utilizzando anche il supporto delle TIC.

### PUNTI DI DEBOLEZZA

Con una maggiore disponibilità finanziaria, le attività progettuali potrebbero essere potenziate facendo ottenere risultati migliori.



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: INFANZIA "GIUSEPPE DEZIO" PEAA827015**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: DON B. CICCONE-IC V.VERROCC.  
PEEE82701A**

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA VERROTTI SUD PEEE82702B**

27 ORE SETTIMANALI

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: S.M. VILLA VERROCCHIO PEMM827019**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'allegato curriculum di Educazione civica è articolato sulle tre seguenti macro aree per un totale di 33 ore :

- COSTITUZIONE,
- SVILUPPO SOSTENIBILE,
- CITTADINANZA DIGITALE.



## **Allegati:**

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf



## Curricolo di Istituto

### I.C. VILLA VERROCCHIO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Il curricolo dell' Istituto si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunno e verticale fra i due segmenti. La verticalità del curricolo risponde al bisogno di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene ampiamente sottolineato nel documento delle Indicazioni Nazionali del 2012 e di dare continuità all' insegnamento, pur rispettandone le diverse fasi. Essa, inoltre, offre agli alunni preziose occasioni di apprendimento attivo e motivante, anche attraverso l'interazione con i compagni.

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



## Dettaglio Curricolo plesso: INFANZIA "GIUSEPPE DEZIO"

---

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

#### Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo della scuola dell'infanzia.

#### **Allegato:**

curricolo scuola dell'infanzia.pdf.pdf

#### **Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza**



## responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ **Io cittadino del mio Paese in viaggio per il mondo**

L'educazione alla cittadinanza è finalizzata alla formazione di un profondo senso di responsabilità nei confronti della comunità, delle persone e del mondo, che vede nelle norme un nuovo senso di appartenenza rispettoso e partecipato. Già dalla scuola dell'infanzia è necessario costruire apprendimenti significativi riguardo ai temi dell'appartenenza al gruppo, al confronto tra culture, al rispetto della diversità e all'educazione alla pace, tolleranza e solidarietà. Ogni percorso educativo-didattico intrapreso dal progetto di plesso verrà calato in forme diverse, adeguando contenuti e proposte all'età e alle competenze degli alunni interessati. Ogni intervento, comunque, partirà dallo sviluppo dell'identità di ciascun bambino e si muoverà idealmente verso una progressiva conquista della capacità di confronto con gli altri e il mondo che siano costruttive, partendo dai piccoli gesti di ogni giorno, al fine di porre significative basi per la nascita di consapevoli cittadini di domani. La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili ad un singolo campo di esperienza. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con tutti i campi di esperienza, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi scolastici ed extrascolastici.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla iniziazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Pertanto il nostro percorso inizia da un'idea di viaggio virtuale intorno al mondo e si articola nei vari campi di esperienza, con i progetti elaborati per l'anno in corso.





OBIETTIVI:

TRE ANNI

- Riconoscere il gruppo sezione
- Individuare le "diversità" dei compagni, imparare a rispettare gli altri.

QUATTRO ANNI

- Riconoscere l'appartenenza al proprio paese.
- Riconoscere le regole del gruppo

CINQUE ANNI

- Cogliere il valore ed il significato delle principali feste e tradizioni della cultura di appartenenza.□ - Riconoscere l'importanza delle regole della vita sociale e rispettarle.

Attraverso la:

- Lettura e analisi del libro "La Costituzione è come un albero"
- Progettazione e realizzazione di un regolamento di sezione
- Simulazione di un viaggio in cui occorrerà programmare, oltre al bagaglio appropriato, i documenti necessari per poter viaggiare nei Paesi della CE ed in tutti gli altri.

Si intenderà raggiungere i seguenti traguardi:

- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole UdA e già inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono così integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.





## Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

## Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## Dettaglio Curricolo plesso: DON B. CICCONE-IC V.VERROCC.

---

### SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo della scuola primaria.

### **Allegato:**

Curricolo verticale Scuola Primaria.pdf



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **FACCIAMO LA DIFFERENZA**

1. Autore dell'UdA	Docenti delle classi quarte della scuola primaria
2. Istituto scolastico	I.C. VILLA VERROCCHIO
3. Titolo dell'UdA	FACCIAMO LA DIFFERENZA
4. Destinatari	alumni classi quarte – Scuola Primaria
5. Disciplina/e coinvolta/e	Educazione civica
Materiali necessari	Italiano Scienze Tecnologia Arte
	Gli alunni dovranno realizzare un prodotto multimediale



	<p>Divice, connessione ad Internet, libri di testi delle discipline coinvolte, dizionario, quaderno e materiale di facile consumo</p>
<p>6. Competenza/e e Traguardo/i che la UdA si prefigge di rilevare</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ed imparare</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria</p>
	<p>Educazione civica: sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio</p> <p>Italiano: Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti</p> <p>Comprendere e utilizzare i vocaboli, quelli di alto uso e specifici della disciplina.</p> <p>Scienze : Assumere atteggiamenti di cura e salvaguardia verso l'ambiente in cui vive</p> <p>Tecnologia: Produrre rappresentazioni grafiche di oggetti utilizzando anche elementi del disegno tecnico e/o strumenti multimediali</p> <p>Arte : Utilizzare le conoscenze del linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo immagini, attraverso molteplici tecniche.</p>



7. Principali contenuti disciplinari coinvolti (conoscenze)	Educazione civica : i vari tipi di rifiuti, il riciclaggio e il riutilizzo degli stessi  Italiano : produzione scritta e orale, coerenza e arricchimento lessicale  Scienze : consapevolezza della cura e salvaguardia dell'ambiente  Tecnologia : prodotti multimediali  Arte : produzioni grafiche
8A. SITUAZIONE PROBLEMA da cui parte l'UdA	<p>Il 22 Aprile sarà celebrata la Giornata internazionale della Terra.</p> <p>Quali azioni potrebbe compiere ognuno di noi per curare e salvaguardare il nostro pianeta?</p> <p>Elaborare un prodotto multimediale che presenti alcuni esempi di azioni quotidiane corrette, mirate alla cura del nostro pianeta.</p> <p>La presentazione migliore verrà pubblicata nel sito dell'Istituto</p>
8B. CONSEGNE con il modello R.I.Z.A.	<p>Dovrai/dovrete:</p> <p>:</p> <p>1. cogli l'importanza dell'evento del 22 Aprile (Giornata mondiale della Terra) su apposita sitografia selezionata, nei libri di testo o materiale cartaceo. Potrai raccogliere anche tu</p>



	<p>materiale da condividere</p> <ol style="list-style-type: none"><li>2. Una volta compreso il significato annota sul tuo quaderno alcune azioni utili che potrai mettere in atto. Confrontati nuovamente con i compagni e le loro soluzioni/idee e definisci e descrivi il significato della Giornata.</li><li>3. Adesso elabora un prodotto multimediale che riassume la tua/vostra ricerca e indica quali comportamenti si possono mettere in atto quotidianamente.</li><li>4. Infine motiva le scelte fatte</li></ol>
--	---

<p>9. Attività che gli allievi e l'insegnante hanno svolto nella fase di ESPERIENZA</p>	<p><b>COSA FA L'INSEGNANTE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• introduce l'argomento</li><li>• organizza lo spazio e sceglie la metodologia: metodologia collaborativa, suddivisione della classe in gruppi di 3</li><li>• condivide sitografia e materiale cartaceo</li><li>• supporta chi richiede il suo aiuto</li><li>• valuta il prodotto finale secondo i seguenti criteri:</li></ul> <ol style="list-style-type: none"><li>1. coerenza con la consegna</li></ol>
---	--



	<ol style="list-style-type: none"><li>2. chiarezza comunicativa</li><li>3. cura e originalità del prodotto multimediale</li><li>4. esaustività</li><li>5. rispetto dei tempi</li></ol> <ul style="list-style-type: none"><li>• rende noti i criteri di valutazione</li></ul>
	<p style="text-align: center;"><b>COSA FANNO GLI STUDENTI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• individuano il portavoce del gruppo</li><li>• organizzano compiti e funzioni di ciascun membro</li><li>• ricercano, studiano e indagano sull'origine della Giornata mondiale della Terra</li><li>• elaborano il testo e le immagini da utilizzare</li><li>• progettano l'elaborato multimediale</li><li>• conoscono semplici programmi da utilizzare</li><li>• realizzano il prodotto multimediale</li><li>• elaborano il discorso di presentazione da tenersi in 5/7 minuti</li></ul>
10. Attività che gli allievi hanno svolto nella fase di COMUNICAZIONE	Il relatore presenta la proposta elaborata dal gruppo
11. Attività che gli allievi e l'insegnante hanno svolto nella fase di ANALISI	Ogni proposta viene valutata dai pari e dall'insegnante secondo i criteri resi noti e ad essa viene assegnata un punteggio di 1,2,3,4



	1.	coerenza con la consegna		
	2.	chiarezza comunicativa		
	3.	presentazione curata e originale		
	4.	correttezza ortografica		
	5.	esaustività		
	6.	rispetto dei tempi nella presentazione		
	4	3 Nel complesso coerente	2 Non sempre coerente	1 Non coerente
	4	3 Nel complesso coerente con la consegna	2 Non sempre coerente con la consegna	1 Non coerente con la consegna
	4	3 Chiarezza comunicativa pienamente efficace	2 Chiarezza comunicativa non sempre efficace	1 Chiarezza comunicativa non efficace
	4	3 Presentazione curata e originale	2 Presentazione non curata e originale	1 Presentazione non curata e originale
	4	3 Contenuto	2 Contenuto	1 Contenuto



	pienamente esaustivo	Nel complesso esaustivo	Non sempre esaustivo	Non esaustivo
	Completo rispetto dei tempi	Si è andati oltre di 1 m	Si è andati oltre di 1.30	Si è andati oltre di 2 m





SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: VIA VERROTTI SUD

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo della scuola primaria.

#### **Allegato:**

Curricolo verticale Scuola Primaria.pdf



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **FACCIAMO LA DIFFERENZA**

1. Autore dell'UdA	Docenti delle classi quarte della scuola primaria
2. Istituto scolastico	I.C. VILLA VERROCCHIO
3. Titolo dell'UdA	FACCIAMO LA DIFFERENZA
4. Destinatari	alunni classi quarte – Scuola Primaria
5. Disciplina/e coinvolta/e	Educazione civica
Materiali necessari	Italiano Scienze Tecnologia Arte
	Gli alunni dovranno realizzare un prodotto multimediale



	<p>Divice, connessione ad Internet, libri di testi delle discipline coinvolte, dizionario, quaderno e materiale di facile consumo</p>
<p>6. Competenza/e e Traguardo/i che la UdA si prefigge di rilevare</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza alfabetica funzionale</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare ed imparare</p> <p>Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie ed ingegneria</p>
	<p>Educazione civica: sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio</p> <p>Italiano: Scrivere testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti</p> <p>Comprendere e utilizzare i vocaboli, quelli di alto uso e specifici della disciplina.</p> <p>Scienze : Assumere atteggiamenti di cura e salvaguardia verso l'ambiente in cui vive</p> <p>Tecnologia: Produrre rappresentazioni grafiche di oggetti utilizzando anche elementi del disegno tecnico e/o strumenti multimediali</p> <p>Arte : Utilizzare le conoscenze del linguaggio visivo per rielaborare in modo creativo immagini, attraverso molteplici tecniche.</p>



7. Principali contenuti disciplinari coinvolti (conoscenze)	Educazione civica : i vari tipi di rifiuti, il riciclaggio e il riutilizzo degli stessi  Italiano : produzione scritta e orale, coerenza e arricchimento lessicale  Scienze : consapevolezza della cura e salvaguardia dell'ambiente  Tecnologia : prodotti multimediali  Arte : produzioni grafiche
8A. SITUAZIONE PROBLEMA da cui parte l'UdA	<p>Il 22 Aprile sarà celebrata la Giornata internazionale della Terra.</p> <p>Quali azioni potrebbe compiere ognuno di noi per curare e salvaguardare il nostro pianeta?</p> <p>Elaborare un prodotto multimediale che presenti alcuni esempi di azioni quotidiane corrette, mirate alla cura del nostro pianeta.</p> <p>La presentazione migliore verrà pubblicata nel sito dell'Istituto</p>
8B. CONSEGNE con il modello R.I.Z.A.	<p>Dovrai/dovrete:</p> <p>:</p> <p>1. cogli l'importanza dell'evento del 22 Aprile (Giornata mondiale della Terra) su apposita sitografia selezionata, nei libri di testo o materiale cartaceo. Potrai raccogliere anche tu</p>



	<p>materiale da condividere</p> <ol style="list-style-type: none"><li>2. Una volta compreso il significato annota sul tuo quaderno alcune azioni utili che potrai mettere in atto. Confrontati nuovamente con i compagni e le loro soluzioni/idee e definisci e descrivi il significato della Giornata.</li><li>3. Adesso elabora un prodotto multimediale che riassume la tua/vostra ricerca e indica quali comportamenti si possono mettere in atto quotidianamente.</li><li>4. Infine motiva le scelte fatte</li></ol>
--	---

<p>9. Attività che gli allievi e l'insegnante hanno svolto nella fase di ESPERIENZA</p>	<p><b>COSA FA L'INSEGNANTE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• introduce l'argomento</li><li>• organizza lo spazio e sceglie la metodologia: metodologia collaborativa, suddivisione della classe in gruppi di 3</li><li>• condivide sitografia e materiale cartaceo</li><li>• supporta chi richiede il suo aiuto</li><li>• valuta il prodotto finale secondo i seguenti criteri:</li></ul> <ol style="list-style-type: none"><li>1. coerenza con la consegna</li></ol>
---	--



	<ol style="list-style-type: none"><li>2. chiarezza comunicativa</li><li>3. cura e originalità del prodotto multimediale</li><li>4. esaustività</li><li>5. rispetto dei tempi</li></ol> <ul style="list-style-type: none"><li>• rende noti i criteri di valutazione</li></ul>
	<p style="text-align: center;">COSA FANNO GLI STUDENTI:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• individuano il portavoce del gruppo</li><li>• organizzano compiti e funzioni di ciascun membro</li><li>• ricercano, studiano e indagano sull'origine della Giornata mondiale della Terra</li><li>• elaborano il testo e le immagini da utilizzare</li><li>• progettano l'elaborato multimediale</li><li>• conoscono semplici programmi da utilizzare</li><li>• realizzano il prodotto multimediale</li><li>• elaborano il discorso di presentazione da tenersi in 5/7 minuti</li></ul>
10. Attività che gli allievi hanno svolto nella fase di COMUNICAZIONE	Il relatore presenta la proposta elaborata dal gruppo
11. Attività che gli allievi e l'insegnante hanno svolto nella fase di ANALISI	Ogni proposta viene valutata dai pari e dall'insegnante secondo i criteri resi noti e ad essa viene assegnata un punteggio di 1,2,3,4



	1.	coerenza con la consegna		
	2.	chiarezza comunicativa		
	3.	presentazione curata e originale		
	4.	correttezza ortografica		
	5.	esaustività		
	6.	rispetto dei tempi nella presentazione		
	4	3 Nel complesso coerente	2 Non sempre coerente	1 Non coerente
	pienamente coerente con la consegna	Nel complesso coerente con la consegna	Non sempre coerente con la consegna	Non coerente con la consegna
	Chiarezza comunicativa pienamente efficace	Chiarezza comunicativa nel complesso efficace	Chiarezza comunicativa non sempre efficace	Chiarezza comunicativa non efficace
	Presentazione pienamente curata e originale	Presentazione Nel complesso curata e originale	Presentazione Non sempre curata e originale	Presentazione non curata e originale
	Contenuto	Contenuto	Contenuto	Contenuto



	pienamente esaustivo	Nel complesso esaustivo	Non sempre esaustivo	Non esaustivo
	Completo rispetto dei tempi	Si è andati oltre di 1 m	Si è andati oltre di 1.30	Si è andati oltre di 2 m





SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

## Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: S.M. VILLA VERROCCHIO

---

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### Curricolo di scuola

Si allega il Curricolo della scuola secondaria di I grado.

### **Allegato:**

Curricolo verticale Scuola Secondaria.pdf



## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Traguardi di competenza

#### ○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Una classe piena di gentilezza

Norme e documenti di riferimento : Indicazioni nazionali 2018, Legge 92/2019, Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, PTOF 2022 - 2025.

Titolo	Una classe piena di gentilezza		
Docenti	Docenti delle classi prime		
Discipline coinvolte	Tutte		
Destinatari	Alunni delle classi prime		
Competenze in chiave di cittadinanza	competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;		



	<p>competenza digitale;</p> <p>competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;</p> <p>competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	
Traguardi competenze disciplinari	<p>ITALIANO e APPRENDIMENTO LINGUISTICO</p> <p>1. Ascoltare e parlare</p> <p>2. Leggere</p> <p>3. Scrivere</p> <p>4. Riflettere sull'uso della lingua</p>	<p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare</p>



		<p>con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici.</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo</p>
--	--	---



	STORIA	<p>efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale di alto uso, di alta disponibilità).</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.</p> <p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p> <p>L'alunno si informa in</p>
--	--------	---



	GEOGRAFIA	<p>modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso risorse digitali.</p> <p>Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendendo opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente. Conosce aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>
--	-----------	---



	<p>Il Manifesto della comunicazione non ostile</p>	<p>Utilizza opportunamente cartografie, fotografie, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali. Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>
--	--	---



<p>SITUAZIONE STIMOLO E/O PROBLEMA</p>		<p>Per interiorizzare il rispetto, la reciprocità, la solidarietà servono l'esercizio quotidiano, esperienze concrete e un contesto stimolante. La gentilezza custodisce il segreto per instaurare relazioni solide, autentiche, di fiducia, che ci aiutano a raggiungere i risultati sperati sia nella sfera privata sia in quella pubblica. Essere gentili non significa solo essere bene educati, ma significa progettare e attuare dei percorsi per sensibilizzare noi e chi abbiamo intorno.</p> <p>Situazione di partenza: che cos'è la gentilezza? Come si manifesta? A scuola cosa significa "essere gentili"? Si può essere gentili solo con le persone? Si può essere gentili con gli animali, l'ambiente e la natura?</p>
--	--	--





		<p>Le conversazioni vengono utilizzate per raccogliere e confrontare opinioni e esperienze. Cosa si intende per "Parole ostili"? Quali possono essere le conseguenze dell'uso di tali parole? In quali contesti spesso vengono utilizzate? Acquisire la consapevolezza delle possibili conseguenze dell'uso delle parole ostili, soprattutto in Rete.</p>
Compito/i- Prodotto/i intermedio		
Compito/i - Prodotto/i finale		
ITALIANO e APPROFONDIMENTO LINGUISTICO 1. Ascoltare e parlare 2. Leggere 3. Scrivere	OBIETTIVI Formulare interventi pertinenti e coerenti in una conversazione, una discussione o un lavoro di classe o di gruppo, rispettando tempi e turni di parola, utilizzando la terminologia specifica e un lessico adeguato al tema, allo scopo e al ricevente,	CONTENUTI/ ATTIVITA' -Presentazione dell'ud'a -Conversazioni, brainstorming



<p>4. Riflettere sulla lingua</p>	<p>apportando anche contributi personali e originali.</p> <p>Difendere le proprie opinioni in un dibattito, motivando opportunamente in loro favore.</p> <p>Trovare errori nel proprio modo di comunicare e cambiarlo quando necessario.</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (parole chiave, frasi riassuntive) e dopo l'ascolto (esplicazione delle parole chiave...).</p> <p>Produrre resoconti di esperienze personali, storie inventate, eventi e trame organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi, usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Cogliere i significati presenti in testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica).</p> <p>Produrre letture espressive ad alta voce di testi noti raggruppando le parole legate da significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo.</p> <p>Individuare tema principale e intenzioni comunicative dell'autore in testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle,</p>	<p>-Analisi del Manifesto della comunicazione Non Ostile</p> <p>-Principio 2: Si è ciò che si comunica.</p> <p>Lettura del brano "Il primo della classe" di J. Roth, tratto da "Il mercante di coralli" seguita da un dibattito guidato sul tema: l'ambizione è una qualità positiva o negativa?</p> <p>-Indagine sul rapporto con i compagni e le compagne di classe con gli insegnanti mediante le schede pag. 464-465 del libro di Antologia "Lettura oltre"</p> <p>- Principio 8: Le idee si possono discutere le persone si devono rispettare. Lettura a alta voce dei romanzi "Fugees football club" e "Wonder"</p> <p>Ciascuna sessione di lettura partirà con una minilezione</p>
-----------------------------------	---	---



	<p>romanzi, poesie, commedie), utilizzando: caratteristiche dei personaggi, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza.</p> <p>Formulare un'interpretazione personale del testo letto.</p> <p>Produrre testi applicando le procedure di ideazione, pianificazione, stesura, e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es., mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>Produrre testi di forma diversa [...] sulla base di modelli forniti dal docente, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.</p> <p>Produrre testi utilizzando forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es., giochi linguistici, riscritture di testi).</p> <p>Costruire un ampio e variegato patrimonio lessicale sulla base di esperienze scolastiche ed extrascolastiche, e utilizzarlo per la comprensione e produzione linguistica.</p> <p>Utilizzare dizionari di vario tipo per rintracciare le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.</p> <p>Realizzare scelte lessicali adeguate in base</p>	<p>dell'insegnante di circa 15 minuti nella quale si offrirà l'orizzonte di riferimento per la compilazione del proprio Taccuino de lettore (parole chiave, personaggi, connessioni con il proprio mondo interiore, parole nuove, temi da considerare nell'ambito del macrotema scelto); pratica di lettura di circa 30/40 minuti;</p> <p>condivisione (10/15 minuti): condivisione delle proprie riflessioni con la classe o nel piccolo gruppo, momento essenziale per rafforzare in ciascuno la sensazione di appartenere ad una vera comunità di persone e di lettori.</p> <p>Attività didattiche dopo la lettura dei libri (discussioni orali e pagine di scrittura</p>
--	--	--



	<p>alla situazione comunicativa, agli interlocutori e ai tipo di testo da produrre.</p> <p>Trovare errori, tipici e occasionali, nella propria produzione scritta e formulare proposte di correzione.</p>	<p>singole o in coppie o (peer tutoring): dalla storia alla realtà (i centri di accoglienza la difficoltà di pensare con la propria testa: il pregiudizio, una spaventosa diversità concetti di integrazione e inclusione).</p>
	<p><b>OBIETTIVI</b></p> <p>Formulare semplici interrogativi di tipo storico sugli argomenti studiati e costruire le risposte con l'aiuto dell'insegnante e dei pari.</p> <p>Realizzare semplici ricerche in rete, individuando informazioni storiche affidabili con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Organizzare informazioni storiche provenienti da fonti diverse.</p> <p>Produrre semplici testi (anche multimediali) inerenti agli argomenti studiati.</p> <p>Trovare errori nelle proprie produzioni. Giustificare le scelte fatte nelle proprie produzioni.</p> <p>Confrontare notizie tratte da fonti di attualità con fenomeni storici studiati e</p>	<p>Incontro con gli autori del romanzo "Fugees football club"</p> <p>Visone del film "Wonder" con successivo cineforum</p> <p>Principio 5: Le parole sono un ponte.</p> <p>Lettura del brano "Il coro della scuola di M. Barbery, tratto da "L'eleganza del riccio"</p> <p>Stesura di un testo scritto su un'esperienza di fratellanza, solidarietà e</p>



Storia	<p>stabilire collegamenti, con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p> <p>Confrontare momenti della storia del luogo / regione in cui vive con i fenomeni storici studiati e stabilire collegamenti.</p>	<p>condivisione di emozioni con altre persone presenti, ad esempio un concerto, uno spettacolo teatrale, una manifestazione sportiva. Laboratori di scrittura (fasi: stesura della bozza, revisione, autocorrezione degli errori e delle imprecisioni formali, pubblicazione, il docente facilitatore offre consulenze durante il lavoro)</p> <p>CONTENUTI/ ATTIVITA'</p> <p>Libro di storia (monachesimo)</p> <p>Presentazione dell'unità dal titolo "La vita delle prime comunità monastiche, così come di quelle attua</p>
--------	---	---



		<p>si svolge nel rispetto delle regole "condivise"</p> <p>Attività cooperative:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Ricerca sulle principali comunità monastiche, sulle regole condivise e sui ruoli svolti da ogni componente della comunità nel rispetto delle pratiche di gentilezza e di comprensione dei diritti e doveri all'interno delle comunità</li><li>-Confronto tra le regole di una comunità monastica (monaci benedettini del monastero benedettino delle monache di Ildegarde di Bingen) e quelle attuali che regolano la comunità scolastica (rispetto delle regole della comunicazione e di ascolto partecipe, rispetto dei tempi e dei ritmi scanditi dalle attività</li></ul>
--	--	---





		<p>scolastiche come dalle attività monastiche: momenti ricreativi, momenti di lavoro e concentrazione, momenti dedicati alla cura dell'ambiente monastico e scolastico)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Lettura e confronto tra i vari gruppi dei risultati delle ricerche</li><li>- Creazione di un elenco di diritti e doveri della classe e dei ruoli cooperativi all'interno della classe funzionali al corretto svolgimento della vita scolastica</li></ul> <p>(capitolo 10 - dizionario dell'accoglienza)</p> <p>"La regola di San Francesco impronta allo spirito dell'accoglienza francescana"</p> <p>Attività cooperative da svolgere in classe</p>
--	--	--



	<p>OBIETTIVI</p> <p>Ricavare informazioni geografiche spaziali a partire da carte geografiche, fotografie, grafici, dati/indici statistici relativi a Italia ed Europa.</p> <p>Ricavare informazioni geografiche spaziali a partire da carte geografiche, fotografie, grafici, dati/indici statistici relativi a Italia ed Europa.</p> <p>Individuare gli elementi caratteristici dei paesaggi italiani ed europei e collocarli nello spazio geografico.</p> <p>Trovare similarità e differenze, se guidato, tra ambienti italiani ed europei diversi.</p> <p>Riconoscere i principali temi e problemi attuali relativi alla tutela del paesaggio e del</p>	<p>- Lettura della regola di accoglienza francescana e delle pratiche basate sulla gentilezza e rispetto delle diversità dei vari bisogni emotivi dell'altro</p> <p>-Confronto tra la regola francescana e la sua applicazione concreta nella vita scolastica. Riflessioni sulle parole "carezza" e quelle che fanno sentire l'altro accolto/a nella sua dimensione di unicità, specialità e nei suoi particolari bisogni emotivi</p> <p>- Creazione cooperativa di un dizionarietto sull'accoglienza.</p> <p>Gli alunni, guidati dall'insegnante, poi autonomamente, rifletteranno sui termini connessi al termine accoglienza sulle parole che fanno sentire accolti l'altra persona.</p>
--	---	---





GEOGRAFIA	<p>patrimonio naturale italiano ed europeo.</p> <p>Riconoscere e descrivere le trasformazioni apportate dall'uomo su un territorio conosciuto.</p> <p>Giustificare, guidato, le scelte fatte nelle proprie descrizioni.</p>	<p>In seguito, ed entro un orario stabilito e condiviso, sarà allestito il dizionarietto corredato di disegni,immagini e impaginazione</p> <p>CONTENUTI/ ATTIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Presentazione dell'Uda;</li><li>- Conversazione iniziale e brainstorming;</li><li>- "L'acqua una risorsa di tutti", riferimento alle pagine del libro di testo: A100-101;</li><li>- A partire da una lezione introduttiva sulla tematica, proposta dall'insegnante, si passerà all'osservazione delle immagini illustrative</li></ul>
-----------	---	--



		che rappresentano i corretto funzionamento degli impianti di distribuzione dell'acqua;
	OBIETTIVI	- Visione del filmato "Perché l'accesso all'acqua è importante?";
	OBIETTIVI	- Il conseguente dibattito avrà lo scopo di mettere in chiaro un confronto tra il normale e sistematico utilizzo dell'acqua dei paesi industrializzati con l'effettiva situazione in cui versano i paesi dell'Asia meridionale dell'Africa e del medio Oriente;
	OBIETTIVI	- Visione del filmato "Il pianeta verde" del 1996, diretto da Coline Serreau, e condivisione di relative osservazioni personali;
	OBIETTIVI	- Costruzione di un prodotto finale (ad esempio un ppt,



MATEMATICA		depliant, brochure, (testo informativo) di svolgersi in maniera singola o in coppia o peer tutoring, entro una scadenza programmata in accordo con l'insegnante che stimolerà il continuo interesse degli alunni e provvederà al reale svolgimento delle singole fasi.
SCIENZE	OBIETTIVI	
TECNOLOGIA	OBIETTIVI	
LINGUA INGLESE	OBIETTIVI	
ARTE E IMMAGINE	OBIETTIVI	
MUSICA	OBIETTIVI	
EDUCAZIONE FISICA	OBIETTIVI	



RELIGIONE

CONTENUTI/

ATTIVITA'

Percorso sull'acqua

giornate del FAI



		CONTENUTI/ ATTIVITA'
		CONTENUTI/ ATTIVITA'
		CONTENUTI/ATTIVITA'



		CONTENUTI/ATTIVITÀ
		CONTENUTI/ATTIVITÀ
		CONTENUTI/ATTIVITÀ



		CONTENUTI/ATTIVITÀ
		CONTENUTI/ATTIVITÀ



Esperienze	Periodo	Strumenti
Laboratorio di lettura e scrittura Incontro con autori Cineforum	Primo quadrimestre	Lim Rete internet libri di testo materiale video fotocopie





	Secondo quadrimestre	
Prodotto finale I Quadrimestre		
Prodotto finale II quadrimestre		
Metodologia	brainstorming cooperative learning lezione interattiva conversazioni guidate peer tutoring	



Verifica e Valutazione	Valutazione processo	Valutazione prodotto  Vedi rubriche
------------------------	----------------------	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

DIMENSIONI	INDICATORI	LIVELLI			
		AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	IN VIA DI 1 ^ ACQUISIZ.
Capacità di comprendere	Comprensione del compito:	Comprende autonomamente	Comprende in modo	Comprende in modo essenziale	Opportunamente guidato,



ed individuare il problema posto dal compito.	saper leggere e comprendere in modo orientativo e selettivo il testo, individuando le richieste fatte.	e in modo chiaro e completo il problema posto	abbastanza chiaro il problema posto	il problema posto	comprende in modo essenziale il problema posto
Capacità organizzative di pianificazione del tempo a disposizione	Organizzazione e pianificazione del lavoro con rispetto dei tempi di consegna.	Organizza autonomamente il lavoro rispettando sempre tempi e scadenze.	Organizza autonomamente il lavoro rispettando quasi sempre tempi e scadenze.	Organizza il lavoro in modo poco autonomo, mostrando alcune difficoltà nel rispettare i tempi e le scadenze.	Organizza con difficoltà il lavoro in funzione dei tempi e delle scadenze.
Capacità di utilizzare gli strumenti e le tecnologie.	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie.	Usa molteplici strumenti e tecnologie con precisione, destrezza ed efficienza	Usa gli strumenti e le tecnologie con discreta precisione e disinvoltura.	Usa un sufficiente numero di strumenti e tecnologie con sufficiente precisione.	Usa limitati strumenti e tecnologie a volte in modo inadeguato.
Padronanza e uso delle conoscenze.	Conoscenza degli argomenti studiati e della loro applicazione utile alla risoluzione del problema.	Dimostra una piena padronanza delle conoscenze e sa rielaborarle in modo utile per la risoluzione del problema posto	Dimostra una piena padronanza delle conoscenze e sa rielaborarle in modo utile per la risoluzione del problema posto	Dimostra padronanza delle conoscenze, anche se sa rielaborarle e orchestrarle in modo poco organizzato alla risoluzione del problema posto.	Dimostra una scarsa padronanza delle conoscenze, e di conseguenza non sa rielaborarle né orchestrarle in modo utile alla risoluzione del problema posto



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● OFFICINA DEI SAPERI

Si tratta di un macro progetto d'Istituto all'interno del quale si situano, nei diversi ordini di scuola, progetti specifici volti a potenziare abilità e conoscenze e a favorire la valorizzazione delle eccellenze. Sono attivi i corsi di recupero: si tratta di momenti pensati appositamente per il recupero delle conoscenze e delle abilità, concordato con i ragazzi per i quali si ravvisi la necessità di colmare le lacune. Si svolgono in orario extrascolastico alla presenza di un ristretto gruppo di ragazzi e del docente di disciplina. Inoltre si evidenziano: • Progetto "Io leggo perché": rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto e finalizzato ad ampliare la biblioteca scolastica mediante l'acquisto e la donazione di libri alla scuola; • Progetto "Libriamoci": rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto e finalizzato a stimolare e ad accrescere il gusto e il piacere della lettura, promuovendo anche incontri con gli autori; • Progetto "GIORNALINO - Il Verrocchietto": finalizzato alla condivisione di esperienze significative della scuola. svolto sia in orario curricolare che extra-curricolare; • Progetto "Leggimi ancora": per educare gli alunni all'ascolto e promuovere il piacere della lettura • Giochi matematici: per la promozione della matematica mediante la partecipazione a prove logico-matematiche; • Progetto "Problemi al centro": per sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti della matematica; • Progetto TRINITY - CAMBRIDGE, DELF, DELE: per il potenziamento e la certificazione in lingua INGLESE, FRANCESE E SPAGNOLA nella scuola secondaria di primo grado (alunni delle classi seconde e terze in orario extracurricolare); • Progetto "LET'S GO AROUND THE WORLD": per promuovere la competenza linguistica utilizzando il proprio corpo come strumento di conoscenza del mondo, di sperimentazione di emozioni e di espressione del sé nella scuola dell'infanzia; - Progetto "Apprendere e insegnare italiano L2": per rimuovere gli impedimenti di ordine linguistico degli alunni stranieri; • Progetto "CLIL and CIVIC EDUCATION": per il potenziamento della conoscenza e della padronanza della lingua inglese con esperti madrelingua.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici

#### Traguardo

Scuola primaria: riduzione della percentuale di alunni delle classi quinte con i livelli

#### Risultati attesi

---

Migliorare i voti in uscita degli studenti delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola Secondaria implementando nuove modalità di insegnamento/apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

## ● OFFICINA DEI LINGUAGGI

---

Si tratta di un macro progetto d'Istituto all'interno del quale si situano, nei diversi ordini di scuola, progetti specifici volti a favorire il potenziamento dei linguaggi non verbali a promuovere il benessere fisico e psicologico dell'alunno quali: • Attività sportiva scolastica: rivolta a tutte le classi e volta a stimolare e migliorare la crescita fisica e psichica dei discenti; • Progetto "Scuola attiva kids e Scuola Attiva Junior": per valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e secondaria; • Giochi sportivi studenteschi: finalizzati a promuovere la pratica sportiva per un migliore stile di vita; • Progetto "Corsa contro la fame": per promuovere la solidarietà ed il rispetto verso gli altri; • Progetto "Dalla strada alle Olimpiadi": per promuovere la scoperta e la conoscenza dei giochi tradizionali; • Progetto "Coding e robotica": per sviluppare il pensiero computazionale, operando sul piano fisico, materiale, tecnologico e informatico.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero





computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attivare azioni didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

### Traguardo

Nella certificazione delle competenze sociali e civiche prevista per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria aumentare del 5% la percentuale che si colloca nel livello B-intermedio.

Risultati attesi

---

Migliorare i voti in uscita degli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria implementando nuove modalità di insegnamento/apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Informatica





Multimediale

Strutture sportive

Palestra

## ● OFFICINA DEI LEGAMI

---

Si tratta di un macro progetto d'Istituto all'interno del quale si situano, nei diversi ordini di scuola, progetti specifici volti a favorire l'inclusione, l'integrazione e a contrastare la dispersione quali:

- Progetti "Aree a rischio" e "Immigrazione" : per favorire l'inclusione e contrastare il rischio di dispersione scolastica anche mediante il recupero delle competenze linguistiche;
- Progetto di accoglienza: nella scuola primaria e secondaria di primo grado per favorire l'accoglienza, la conoscenza e l'inserimento, nel nuovo percorso di studi, degli alunni delle classi prime;
- Progetto Inclusione: nei diversi ordini di scuola, per favorire l'inclusione e l'inserimento degli alunni stranieri nei gruppi classe;
- Percorsi di CITTADINANZA e COSTITUZIONE : rivolti agli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Essi sono finalizzati a prevenire e contrastare, attraverso tutta una serie di attività e di incontri formativi e informativi, i fenomeni di bullismo e di cyber bullismo mediante un approccio più "educativo che repressivo" e "con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti";
- Attività alternativa alla religione cattolica: progetto attuato in orario curricolare e rivolto a tutti coloro che, nei diversi ordini di scuola, non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica;
- Progetto "Sportello d'Ascolto": rivolto a tutti coloro che, in situazione di difficoltà, necessitano di momenti di condivisione, supporto e conforto;
- Progetto "Continuità": finalizzato a favorire una transizione serena tra i diversi ordini di scuola.
- Progetto "Conoscermi per star bene insieme": finalizzato all'accoglienza come riscoperta di sé e dell'altro;
- Progetto "Educazione alla salute": per offrire agli alunni informazioni essenziali per scelte alimentari ed igieniche consapevoli;
- Progetto "Educazione alla legalità": per promuovere la partecipazione dei ragazzi alla vita della comunità scolastica, attraverso un costante confronto democratico;
- Progetto "Educazione ambientale" ECO- SCHOOL: per promuovere la consapevolezza della salvaguardia dell'ambiente e operare nell'ottica dello sviluppo sostenibile;
- Progetto "ORIENTAMENTO": per orientare gli alunni ad una scelta consapevole della scuola futura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Attivare azioni didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Informatica

Multimediale



Biblioteche

Classica

## ● PROGETTO ERASMUS+

“Erasmus+ è il programma più emblematico dell’Europa, il gioiello della nostra corona. Le generazioni Erasmus rappresentano l’essenza del nostro stile di vita europeo. Unità nella diversità, solidarietà, mobilità, sostegno all’Europa come spazio di pace, libertà e opportunità”.  
Margaritis Schinas - Vicepresidente della Commissione europea Il Programma Erasmus+: - accompagna lo sviluppo educativo in chiave europea nelle varie fasi della vita, a sostegno di una società più equa, inclusiva e al passo con le trasformazioni del presente; - offre opportunità per la mobilità e la cooperazione nei seguenti ambiti: Istruzione scolastica, Formazione professionale, Istruzione superiore, Gioventù, Educazione degli adulti, Sport, Jean Monnet; - promuove l’accesso a un’istruzione di qualità per tutti, l’inclusione, la diversità e l’equità in tutte le sue azioni; - supporta la partecipazione attiva alla vita sociale e politica, sostiene l’azione per il clima e la trasformazione digitale. Grazie ad Erasmus+ è possibile: -studiare, formarsi, insegnare ed effettuare esperienze di lavoro o di volontariato nei vari Paesi europei -realizzare attività di cooperazione tra istituzioni dell’istruzione e della formazione in tutta Europa -intensificare la collaborazione tra il mondo del lavoro e quello dell’istruzione per lo sviluppo del capitale umano e sociale. Il Programma si suddivide in tre “Azioni chiave”, all’interno delle quali assumono particolare rilevanza temi quali l’inclusione sociale, la sostenibilità ambientale, la transizione verso il digitale e la promozione della partecipazione alla vita democratica da parte delle generazioni più giovani. KA1 - Azione chiave 1 Mobilità individuale per apprendimento ----- Mobilità degli individui nel campo dell’istruzione, della formazione e della gioventù KA2 - Azione chiave 2 Cooperazione per l’innovazione e le buone pratiche ----- Partenariati strategici KA3 - Azione chiave 3 Sostegno alla riforma delle politiche ----- Cooperazione con organismi internazionali L’ “Istituto Comprensivo Villa Verrocchio” debutta in Europa Dall’anno scolastico 2020/2021 il nostro istituto si è inserito a pieno titolo nel settore della Progettazione Europea. Nel corso dei mesi, rilevate le esigenze interne, sono stati, pertanto, sottoposti all’attenzione della Commissione Europea tre distinti progetti qui di seguito sintetizzati: Progetto 1: THINK “Teaching Highly Inclusive Kids” L’obiettivo principale del nostro istituto è promuovere l’inclusione, lo sviluppo globale della personalità e la consapevolezza delle libertà civiche di base. Progetto 2: I.C.T. “Information and Communication Teaching” L’obiettivo di tale progetto, ormai imprescindibile, è il potenziamento delle abilità digitali dei docenti e dei discenti, attraverso l’uso consapevole delle nuove tecnologie e il riconoscimento di potenzialità, limiti e rischi legati al loro uso. Progetto 3: CLIMATE “CLIMate Advanced Teaching” Il terzo obiettivo individuato è



contribuire alla salvaguardia ambientale attraverso una corretta educazione degli studenti sul tema. Tali progetti, ricevuta la piena approvazione da parte della Commissione Europea, hanno quindi consentito al nostro istituto di aprirsi concretamente alla dimensione europea accedendo a diversi dei programmi messi a disposizione:

- Azione Chiave KA120 – conseguendo, quindi, un ambito riconoscimento in Europa denominato “Accreditamento Erasmus+ 2021-2027” (in corso)
- Azione Chiave KA121 – conseguendo un primo finanziamento che consentirà la formazione e la mobilità di docenti e studenti che, per brevi periodi, saranno ospiti delle prime due scuole partner individuate; l'IES Martin Halaja de La Carolina, vicino Granada in Andalusia, Spagna, e la Scuola Primaria “Lucie Aubrac” in Croix, vicino Lille in Francia (in corso)
- Azione Chiave KA2, grazie ad un partenariato strategico al quale ci siamo resi disponibili, ancora in fase di valutazione, con scuole di Grecia, Danimarca e Finlandia (in corso).

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Migliorare i risultati scolastici



## Traguardo

Scuola primaria: riduzione della percentuale di alunni delle classi quinte con i livelli

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate di matematica nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di I grado.

### Traguardo

Scuola primaria-classi quinte: aumentare del 5% il numero degli alunni che si colloca nella categoria 3 degli esiti delle prove nazionali standardizzate di matematica.

Scuola secondaria: aumentare del 5% il numero degli alunni che si colloca nel livello 3 degli esiti delle prove Invalsi di matematica.

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Attivare azioni didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze sociali e civiche degli studenti.

### Traguardo

Nella certificazione delle competenze sociali e civiche prevista per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze della scuola secondaria aumentare del 5% la percentuale che si colloca nel livello B-intermedio.

## Risultati attesi

---

-Migliorare i risultati scolastici promuovendo l'inclusione, lo sviluppo globale della personalità e la consapevolezza delle libertà civiche di base. -Potenziare le abilità digitali dei docenti e dei



discenti, attraverso l'uso consapevole delle nuove tecnologie e il riconoscimento di potenzialità, limiti e rischi legati al loro uso. - Contribuire alla salvaguardia ambientale attraverso una corretta educazione degli studenti sul tema.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Informatica

Multimediale

**Biblioteche**

Classica





# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● ECO-SCHOOLS

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



### Risultati attesi

---

Il Programma Eco-Schools dell'Istituto comprensivo Villa Verrocchio si propone di perseguire a lungo termine le seguenti finalità educative:

- Promuovere una cultura ambientale;
- Adottare comportamenti attivi e virtuosi per l'ambiente;
- Sostenere il coinvolgimento attivo della popolazione scolastica (studenti, insegnanti, personale ATA);
- Interiorizzare sentimenti di rispetto per l'ambiente;
- Realizzare azioni mirate a ridurre la propria impronta ecologica;
- Imparare a condividere idee e a lavorare insieme, per raggiungere un obiettivo comune;
- Sviluppare la creatività e l'innovazione;
- Adottare un approccio didattico interdisciplinare.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM





- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Al primo anno della sua applicazione si intende rispettare prioritariamente i seguenti passi:

#### 1) FORMARE UN ECO-COMITATO

L'Eco-Comitato è stato costituito all'inizio del corrente anno scolastico ed è composto da:

- studenti sensibili alle tematiche ambientali delle classi quarte e quinte di scuola primaria e delle classi prime della scuola secondaria di I grado;
- un docente per ogni classe/sezione coinvolta dei tre ordini di scuola – infanzia, primaria e secondaria I grado;
- un genitore individuato dal Consiglio di Istituto;
- un membro del personale ATA;
- il Dirigente Scolastico.

L'Eco-Comitato si riunirà regolarmente per discutere le azioni ambientali da intraprendere nella scuola per la realizzazione dei passi del programma.

#### 2) INDAGINE AMBIENTALE

L'indagine è una ricerca sullo stato di sostenibilità della scuola ed ha in particolare l'obiettivo di indagare sulle criticità ambientali e sociali dell'Istituto.

#### 3) PIANO D'AZIONE

Usando l'indagine ambientale sono state identificate le aree prioritarie di intervento nella scuola.

Dopo un confronto iniziale all'interno dei dipartimenti, infatti, si è pensato di introdurre nel programma come priorità la riduzione di plastica monouso attraverso la diffusione di buone



pratiche didattiche quali:

- l'utilizzo di borracce anziché di bottigliette di plastica da mezzo litro che emettono 80 gr di CO2 nell'atmosfera.
- la riprogettazione di attività didattiche laboratoriali che possano dare "una seconda vita" agli oggetti in plastica da utilizzare nei mercatini solidali d'Istituto
- la riqualificazione del cortile interno alla scuola per trasformarlo in uno spazio EDU GREEN
- la divulgazione nel giornalino d'Istituto "Il Verrocchietto" di articoli scritti da alunni e docenti su iniziative e su attività del Programma eco-school.

#### 4) INTEGRAZIONE CURRICULARE

Il programma Eco-Schools è parte integrante del PTOF dell'Istituto ed è attinente a tutte le discipline scolastiche e a tutti i campi di esperienza: sarà cura di ogni insegnante prevedere, all'interno delle attività didattiche, collegamenti didattici legati al programma Eco-Schools. Ciò è essenziale per sensibilizzare e per coinvolgere tutto l'Istituto nello svolgimento dei passi pianificati.

#### 5) VALUTAZIONE E MONITORAGGIO

Attraverso la valutazione e il monitoraggio si controllerà che gli obiettivi del piano d'azione siano realizzati e che le modalità e le tempistiche indicate siano effettivamente rispettate.

I metodi di monitoraggio che verranno utilizzati dipenderanno dagli obiettivi e dai criteri di misurazione decisi nel protocollo di valutazione in uso nell'Istituto, in base quindi agli insegnamenti, all'età e alle capacità degli alunni e delle altre persone che lo svolgono.

Si utilizzeranno pertanto vari strumenti di misurazione e i risultati saranno accompagnati da una breve sintesi per riflettere sui risultati raggiunti.

Nello specifico, nel nostro istituto tutti i docenti e gli studenti che entreranno a far parte dell'Eco-Comitato monitoreranno in particolare la riduzione dell'uso della plastica nelle giornate plastic-free.



#### 6) INFORMAZIONE E COINVOLGIMENTO

Consapevoli del fatto che le azioni non devono essere limitate alla sola scuola e che gli alunni devono farsi ambasciatori delle buone idee da mettere in pratica, saranno utilizzati i mezzi di informazione e di pubbliche relazioni per raccontare il lavoro svolto. Nell'Istituto si è pensato di organizzare giornate dedicate all'ambiente e di pubblicare sul giornalino scolastico articoli in cui verrà sintetizzata l'attività svolta durante l'anno.

#### 7) ECO-CODICE

Dopo la formazione dell'ECO-COMITATO sarà importante sensibilizzare e aggiornare gli alunni e i docenti sulle politiche ambientali, sulla necessità di uno sviluppo equo e sostenibile e rispettoso dell'ecosistema, sull'utilizzo consapevole delle risorse attraverso idee innovative e stili di vita ecocompatibili.

Nel corso dell'anno scolastico si terranno incontri di formazione e di scambio tra tutti i docenti dell'Istituto su argomenti inerenti.

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Registro elettronico  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'uso del Registro elettronico, pur se con funzioni differenti, è esteso a tutti e tre gli ordini di scuola dell'Istituto per garantire una tempestiva comunicazione ed informazione interna ed esterna alla scuola.

Titolo attività: 13.1.1A-FESRPON-AB-2021-58 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto ha aderito alla convenzione CONSIP "RETI LOCALI 7" di Vodafone per il cablaggio dei due plessi di scuola primaria e della scuola secondaria. Il progetto è in fase di realizzazione per i ritardi nella consegna delle forniture nonostante la scuola abbia completato tutte le procedure di acquisto il 2 maggio

Titolo attività: 13.1.2A-FESRPON-AB-2021-147 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il finanziamento sono stati acquistati n. 25 monitor touch per la didattica e n. 2 PC portatili completi di docking station e accessori per gli uffici amministrativi



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: RETE FORMAZIONE ATA  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per migliorare la digitalizzazione della segreteria è stato stipulato un accordo di rete finalizzato alla realizzazione di percorsi formativi destinati al Personale ATA distinti per macroarea e profilo di appartenenza.

Titolo attività: Laboratorio di robotica  
educativa  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Nel plesso della Scuola Secondaria di I Grado è stato allestito un laboratorio di robotica educativa, molto colorato e dinamico, ricco di diverse soluzioni organizzative che consente agli alunni di lavorare in autonomia e in gruppo comodamente. Nel plesso di Scuola Primaria "Don Bruno Cicconetti" è stato allestito un laboratorio STEM, ricco di molteplici strumenti educativi che spaziano dal coding alla robotica educativa, dal making alla matematica attiva e pratica. Entrambi sono ambienti stimolanti che consentono di valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni; di favorire l'esplorazione e la scoperta; di incoraggiare l'apprendimento collaborativo; di promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere; di alimentare la motivazione degli alunni; di attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero computazionale, coding e robotica educativa  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Per tutti gli alunni della Scuola primaria sono previste attività di coding e pensiero computazionale già all'interno del Curricolo Scolastico, anche in continuità con il Curricolo della Scuola dell'Infanzia. Ad esse si affiancano attività extracurricolari di rinforzo e di espansione in tale ambito al fine di renderli sempre più capaci di pianificare strategie d'azione per affrontare differenti tipi di problemi, anche quotidiani. Gli alunni attraverso il percorso di analisi, ipotesi e verifica imparano contestualmente a collaborare per il raggiungimento dell'obiettivo finale. Periodicamente sono previsti workshop per far conoscere alle famiglie il lavoro svolto.

Titolo attività: WE CODE - potenziamento delle competenze digitali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I finanziamenti europei permettono la realizzazione di moduli formativi finalizzati allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti favoriscono una corretta introduzione all'uso degli strumenti e dei contenuti informatici, in modo che non prevalga la dimensione tecnicistica su quella teorica e che non si ecceda nel perseguire obiettivi di conoscenza concettuale trascurando quella applicativa.

Titolo attività: Biblioteche scolastiche

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitali

CONTENUTI DIGITALI

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto ha predisposto biblioteche fisiche all'interno di ciascun edificio al fine di stimolare e accrescere il gusto e il piacere per la lettura, poiché considera la biblioteca luogo di socializzazione delle idee e di collaborazione nella realizzazione delle stesse. Sta realizzando anche una biblioteca diffusa e digitale che accomuni tutta la scuola, dall'Infanzia alla Secondaria di I grado.

Titolo attività: Le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto ha stilato un percorso verticale di sviluppo delle competenze digitali per gli studenti di tutti e tre i gradi di scuola, dall'Infanzia alla scuola secondaria di I grado, così da favorire una corretta introduzione all'uso degli strumenti e dei contenuti informatici, in modo da non far prevalere la dimensione tecnicistica su quella teorica o di perseguire obiettivi di conoscenza concettuale trascurando quella applicativa.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatore Digitale  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

L'Animatore Digitale dell'Istituto contribuisce a diffondere la cultura digitale a tutto il personale della scuola e collabora con dirigente e team per l'innovazione alla definizione delle politiche digitali dell'istituto in accordo con il PNSD.

Titolo attività: Formazione  
sull'innovazione didattica  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'IC Villa Verrocchio, in linea con quanto previsto nel Piano Scuola 4.0 e gli obiettivi del PNRR Italia per la digitalizzazione delle scuole, intende rafforzare le iniziative di formazione per sviluppare soprattutto quelle che sono le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica". In particolare si intende formare docenti e personale scolastico sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di apprendimento-insegnamento e delle metodologie didattiche innovative all'interno di spazi di apprendimento appositamente attrezzati,. Per la formazione si utilizzano sia risorse professionali interne sia di opportunità offerte da enti di formazione esterni.





## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

INFANZIA "GIUSEPPE DEZIO" - PEAA827015

#### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

L'attività di valutazione nella Scuola dell'Infanzia, in linea con le Indicazioni Nazionali, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Ciò che i docenti valutano, infatti, non sono le capacità e le abilità misurate in senso stretto, ma il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare modalità di approccio e di interazione, risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà.

Nel corso del triennio, attraverso osservazioni dirette, si valuta il livello di crescita personale commisurato alla fascia d'età.

La valutazione sarà articolata in tre momenti:

- valutazione iniziale (primo anno) per delineare il quadro delle capacità e dei bisogni di ogni bambino;
- valutazione intermedia (secondo anno) per rilevare il raggiungimento o meno degli obiettivi ed eventuali percorsi individualizzati;
- valutazione finale (terzo anno) con l'elaborazione di un documento di valutazione dei livelli di competenza raggiunti, accompagnato da una descrizione dell'evoluzione individuale di ognuno.

#### **Allegato:**

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole UdA e già inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa sono così integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali**

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, vengono tuttavia presi in esame alcuni ambiti entro cui poter osservare la crescita individuale e sociale: la certificazione è rilasciata al termine della Scuola Primaria e del Primo ciclo di istruzione. Pur non essendo prevista dalla normativa vigente, il nostro Istituto ha elaborato alcuni strumenti utili alla valutazione :

- TRE GRIGLIE di osservazione e valutazione del processo di apprendimento e relazionale, una per ogni anno di età,
- modello di Unità di apprendimento per competenze con rubrica di valutazione annessa,
- Relazioni didattiche quadrimestrali e finali,
- Documento di passaggio Scuola dell'Infanzia/ Scuola Primaria.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

S.M. VILLA VERROCCHIO - PEMM827019

## **Criteri di valutazione comuni**

I criteri di valutazione, condivisi dai docenti, sono finalizzati a rendere il più possibile omogenei i



comportamenti valutativi.

Gli insegnanti considereranno:

- il progresso rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno rispetto alle proprie capacità;
- il metodo e la capacità di organizzare lo studio in autonomia;
- il modo di relazionarsi.

#### CRITERI di VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione formativa e sommativa degli apprendimenti si baserà principalmente sui seguenti indicatori:

- esiti delle prove di verifica somministrate e delle prove grafiche e pratiche effettuate, oltre che delle interrogazioni;
- progresso rispetto alla situazione di partenza;
- approfondimento di particolari tematiche;
- pertinenza degli interventi spontanei ed efficacia di quelli guidati o richiesti;
- eventuali ostacoli all'apprendimento che scaturiscono dalla condizione personale degli alunni;
- eventuali disabilità;
- problematiche tipiche dell'età preadolescenziale.

L'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze degli studenti e dei processi di apprendimento individuali potrà essere effettuato mediante una molteplicità di strumenti di misurazione.

Solo a titolo esemplificativo si citano:

1. prove strutturate o semi-strutturate (quesiti a risposta multipla, quesiti aperti con risposta univoca, items a completamento, vero e falso ecc...);
2. prove con domande aperte;
3. questionari;
4. prove grafiche;
5. prove pratiche, specie con riferimento a Tecnologia, Musica, Arte ed immagine, Scienze motorie e sportive;
6. relazioni individuali o di gruppo;
7. approfondimenti su particolari contenuti disciplinari individuali o di gruppo con resoconto scritto e/o orale;
8. interrogazioni.



## **Allegato:**

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione, deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, sono estesi anche all'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, nei diversi momenti valutativi dei percorsi interdisciplinari relativi all'educazione civica.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per una valutazione del comportamento si tiene conto specificamente dei seguenti indicatori:

- il rispetto delle regole condivise e dell'ambiente;
- capacità di interagire con gli adulti e i compagni;
- l'impegno;
- la partecipazione.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**



Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a 6/10 in una o più discipline.

Si deroga alle seguenti disposizioni del D.lgs. 62/2017:

- art. 3, comma 3: possibilità di non ammettere alla classe successiva, con adeguata motivazione, alunni della scuola primaria;
- art. 5, comma 1: validità dell'anno scolastico per gli alunni della scuola secondaria di I grado (frequenza di almeno  $\frac{3}{4}$  del monte ore annuale personalizzato);
- art. 6, commi 2, 3 e 4: possibilità di deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato nella scuola secondaria di I grado.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'esame finale del primo ciclo appare come il bilancio dell'attività svolta dall'alunno nell'ultimo triennio e ha, in questo senso, caratterizzazione educativa come verifica finale sul raggiungimento degli obiettivi individuati dal "PROFILO IN USCITA DAL PRIMO CICLO" dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Per l'impostazione delle prove d'esame si fa riferimento al Decreto Legislativo 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107".

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'ammissione all'esame di Stato è disposta in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4 commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998, come modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235
- aver partecipato entro aprile alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

In sede di scrutinio finale, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, il Consiglio di classe:

- attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali nel caso di



parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline  
□- può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

DON B. CICCONE-IC V.VERROCC. - PEEE82701A  
VIA VERROTTI SUD - PEEE82702B

### Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione, condivisi dai docenti, sono finalizzati a rendere il più possibile omogenei i comportamenti valutativi.

Gli insegnanti considereranno:

- il progresso rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno rispetto alle proprie capacità;
- il metodo e la capacità di organizzare lo studio in autonomia;
- il modo di relazionarsi.

### Allegato:

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA.pdf

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo. I criteri di valutazione, deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, sono estesi anche all'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore





dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, nei diversi momenti valutativi dei percorsi interdisciplinari relativi all'educazione civica.

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per una valutazione del comportamento si tiene conto specificamente dei seguenti indicatori:

- il rispetto delle regole condivise e dell'ambiente;
- capacità di interagire con gli adulti e i compagni;
- l'impegno;
- la partecipazione.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

Data l'imprescindibilità del diritto all'istruzione la scuola, come comunità educante accogliente, si impegna costantemente per rimuovere qualsiasi ostacolo che possa limitare o impedire a tutti gli studenti il pieno godimento del diritto all'apprendimento e alla partecipazione, per divenire cittadini responsabili e consapevoli, ciascuno secondo le proprie attitudini e potenzialità.

L'Istituto Comprensivo "Villa Verrocchio" ospita un totale di 139 alunni con Bisogni Educativi Speciali (il 18% della popolazione scolastica totale):

- il 3% con DSA (L.170/10);
- il 10% con altri bisogni educativi speciali;
- il 5% con sostegno didattico di cui il 2% in condizione di gravità (L. 104/92 art. 3 c.3);

In tutti i plessi si lavora quotidianamente e sinergicamente mettendo in campo azioni finalizzate all'inclusione scolastica.

Si è costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che si occupa della rilevazione degli alunni con BES presenti nell'istituto; dell'analisi degli interventi didattico-educativi posti in essere; della rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; del coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI; dei rapporti con i CTS e i servizi sociali e sanitari territoriali e della progettazione, pianificazione delle attività da inserire nel PTOF.

Il GLI, inoltre, propone al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da svolgere in vista della revisione periodica del PI (Piano per l'Inclusione). In quest'ultimo si individuano i punti di forza e le criticità degli interventi già posti in essere e si formulano ipotesi di miglioramento per il successivo anno scolastico.

Data l'eterogeneità della popolazione scolastica e la grande presenza di studenti provenienti da altri Paesi la scuola ha predisposto anche un protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri volto a favorirne la piena partecipazione alle attività didattiche ed il successo formativo. Per i bambini ed i ragazzi di recente immigrazione viene seguito un percorso di accertamento della conoscenza della





lingua per la successiva iscrizione alla classe e la stesura di una programmazione su misura.

Le numerose attività didattiche e progettuali messe in campo dall'Istituto "Villa Verrocchio" (ad es. il giornalino scolastico "Il Verrocchietto") sono destinate a tutti gli alunni e sono predisposte tenendo conto dei vari Bisogni Educativi Speciali così da promuovere la socializzazione, l'autonomia, il recupero ed il potenziamento degli studenti.

L'alleanza educativa tra ogni componente della comunità scolastica costituisce un requisito fondamentale per la piena attuazione dell'inclusione e altrettanto importante risulta assicurare una costante formazione a tutto il personale docente. Infatti, in continuità con le attività di formazione degli anni precedenti, sono state promosse iniziative atte a soddisfare i bisogni formativi rilevati in seno al Collegio Docenti approfondendo le tematiche legate alla classificazione del funzionamento, della disabilità e della salute e per meglio strutturare PEI su base ICF.

Tutte le figure che operano all'interno dell'Istituto offrono il loro supporto in relazione alle competenze specifiche possedute e si auspica una sempre maggiore collaborazione volta al raggiungimento di un esito ancor più positivo.

Una figura chiave è sicuramente il docente di sostegno che collabora nel C.d.C./Team mettendo a disposizione la propria formazione ed esperienza nell'individuazione dei Bisogni Educativi Speciali, nell'elaborazione della programmazione educativo- didattica e nell'assunzione di strategie metodologiche, formative e valutative inclusive.

Le Funzioni Strumentali, cooperando con la Dirigente Scolastica, coordinano le attività dei docenti di sostegno e promuovono momenti di condivisione di conoscenze e buone pratiche.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno



Specialisti ASL  
Associazioni  
Famiglie  
Funzione strumentale inclusione  
Funzione strumentale disagio, intercultura e globalizzazione  
Referente per l'inclusione scuola primaria  
Referenze per l'inclusione scuola secondaria

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato “[...] è strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.” (D.l. 182/2020 art.2) Già dallo scorso anno scolastico (2021/22) il nostro Istituto ha adottato il nuovo modello di PEI (decurtato delle parti ritenute illegittime dalla sentenza del TAR del Lazio emessa il 14 settembre 2021) incentivando la concezione dell'individuo in chiave bio-psico-sociale: non si valutano solo gli aspetti biologici di una persona, ma anche quelli psicologici, familiari e sociali. Si fa riferimento all'ICF (Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute), sviluppata dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS). Si intende dare, quindi, maggior rilievo all'ambiente di vita, così da individuare facilitatori o barriere che impattano sulla partecipazione della persona stessa. Partendo dall'assunto fondamentale che il Piano Educativo Individualizzato è un documento dinamico, flessibile e alla cui stesura devono partecipare tutti i soggetti coinvolti nella vita dell'alunno, dall' a.s. 2022/2023 l'I.C. “Villa Verrocchio” ha adottato la redazione del PEI tramite la piattaforma COSMI ICF, ideata e creata dal Centro Territoriale di Supporto (CTS) di Bonvesin de la Riva di Legnano (MI). La piattaforma permette di predisporre il documento seguendo i principi del modello bio-psico-sociale dell'ICF, collaborando sinergicamente con azioni che hanno come finalità il benessere della persona oltre al suo successo formativo e personale. Ogni figura interviene inserendo le proprie osservazioni, certificazioni e strategie e contribuisce alla creazione di un quadro



esaustivo dello studente nei vari contesti di vita quotidiana, garantendo uno sguardo proiettato al futuro. COSMI permette una puntuale coerenza tra la fase dell'analisi e la fase di progettazione di interventi calibrati sulle specifiche caratteristiche dell'alunno facendo riferimento non solo al percorso scolastico ma anche alle attività extrascolastiche, di riabilitazione e socializzazione. Per tutto il personale docente sono stati organizzati degli incontri formativi, o di aggiornamento così da poter sfruttare al massimo le potenzialità di questa piattaforma. Dal punto di vista didattico nel PEI vengono espresse le finalità e gli obiettivi che ci si propone di raggiungere, i possibili itinerari di lavoro, le strategie e le metodologie messe in campo e le modalità di verifica e valutazione che si sceglie di adottare. La sua definizione avviene entro il mese di Ottobre, dopo un iniziale periodo di conoscenza ed osservazione dell'alunno da parte dei docenti ma è soggetto a verifiche periodiche per accertare il raggiungimento degli obiettivi ,per apportare eventuali modifiche o valutare l'efficacia del percorso formativo individuato per lo studente.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Presupposto fondamentale per delineare un progetto di vita che riguardi l'inclusione e la crescita dell'alunno in tutti i suoi aspetti è quello di intraprendere un percorso che si progetta e si condivide insieme, coinvolgendo tutti gli attori che ruotano intorno alla persona (genitori, docenti di sostegno e curricolari, educatori, dirigenti, professionisti e specialisti della salute). Il PEI viene discusso ed approvato in sede di GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) che si riunisce periodicamente ed è composto da: Dirigente Scolastica (o un suo delegato), docenti contitolari della classe, operatori delle unità sanitarie locali, genitori dell'alunno, eventuali assistenti/educatori ed eventuali altri specialisti . La partecipazione di questi ultimi alla stesura del PEI è, nel nostro Istituto, agevolata dall'utilizzo della piattaforma COSMI. Infatti ogni figura può intervenire inserendo le proprie osservazioni, certificazioni e strategie nell'area di propria pertinenza attraverso il sistema di multi-accesso contribuendo alla creazione di un quadro completo della persona in tutti i suoi ambienti di vita.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

Condizione necessaria per garantire un'autentica inclusione dello studente ed il suo successo formativo è sicuramente la partecipazione delle famiglie al progetto educativo dei propri figli.



L'Istituto Comprensivo "Villa Verrocchio" si adopera affinché si instauri un rapporto di profonda collaborazione con le famiglie attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; l'organizzazione di incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento; il coinvolgimento nella redazione dei PEI e dei PDP. Il fine è quello di coadiuvarsi per supportare al meglio la crescita degli alunni, valorizzandone le risorse e le competenze specifiche.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Individuazione ed utilizzazione di strumenti e strategie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)

Individuazione ed utilizzazione di strumenti e strategie

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività volte a promuovere l'autonomia e la socializzazione

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

---

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione



Per tutti gli alunni, e in particolar modo per gli studenti con BES, il processo di valutazione avviene secondo un'ottica formativa: oltre a raccogliere in modo adeguato informazioni sugli esiti di apprendimento, si impiegano tali evidenze per adattare l'insegnamento ai bisogni concreti di ciascun studente e per modificare le attività in funzione di ciò che è stato osservato e rilevato. La valutazione coinvolge, in modo responsabile, sia il singolo docente, sia il Consiglio di Classe/Team nella sua interezza, in ogni fase del processo di insegnamento-apprendimento. Nei PEI e nei PDP sono specificate le modalità di verifica attraverso le quali si intende operare e valutare, durante l'anno scolastico, tenendo conto delle singole esigenze degli alunni che possono usufruire di eventuali strumenti compensativi e misure dispensative.





## Piano per la didattica digitale integrata

Il Ministero dell'Istruzione ha inviato il 28 agosto 2022 alle scuole un vademecum con le principali indicazioni per il contrasto della diffusione del Covid-19 in ambito scolastico in vista dell'avvio dell'anno 2022/2023 (<https://www.miur.gov.it/-/covid-19-inviato-alle-scuole-il-vademecum-con-le-indicazioni-per-l-avvio-dell-anno-scolastico-2022-2023>). Il vademecum contiene, in particolare, una sezione con le principali domande e risposte sulla gestione dei casi di positività, la didattica digitale integrata, gli alunni fragili.

All'interno del vademecum, le "Indicazioni ai fini della mitigazione degli effetti delle infezioni da Sars-CoV-2 nel sistema educativo di istruzione e di formazione per l'anno scolastico 2022 -2023" stabiliscono che gli studenti positivi non possono seguire l'attività scolastica nella modalità della didattica digitale integrata. La normativa speciale per il contesto scolastico legata al virus SARS-CoV-2, che consentiva tale modalità, cessa i propri effetti con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022. [https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/MI\\_Vademecum+COVID+AS+22-23.pdf/644ce43d-5b01-3cbc-23b9-c560931aff52?t=1661684316063](https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/MI_Vademecum+COVID+AS+22-23.pdf/644ce43d-5b01-3cbc-23b9-c560931aff52?t=1661684316063).

La scuola utilizza la piattaforma Google Workspace for Education: **le classi della primaria e della secondaria condividono materiali, compiti e verifiche su Classroom. Inoltre, l'indirizzo dello studente per accedere a Classroom viene utilizzato dai genitori per i colloqui online**

Tutte le aule sono dotate di un monitor touchscreen



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- Lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.
- Le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti.
- Lo staff organizzativo, costituito da quattro referenti per ciascun plesso e da un docente Coordinatore del consiglio di classe di Scuola secondaria di I grado. Il Responsabile Organizzativo di Plesso si occupa degli aspetti organizzativi, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie. I Referenti per l'inclusione si occupano della gestione degli interventi a favore degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, organizzazione e orario degli insegnanti di sostegno; cura della documentazione specifica PEI e PdP. Il Referente scolastico per la gestione delle malattie infettive e respiratorie ha il compito di supportare il dirigente nella gestione della prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici, alla informazione, tracciabilità e relazione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione territoriali.
- Le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, Educazione Civica, Continuità e





Orientamento, Biblioteca..).

- Le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo.
- Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, il Medico Competente e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).

Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Gli incarichi assegnati annualmente sono consultabili qui:

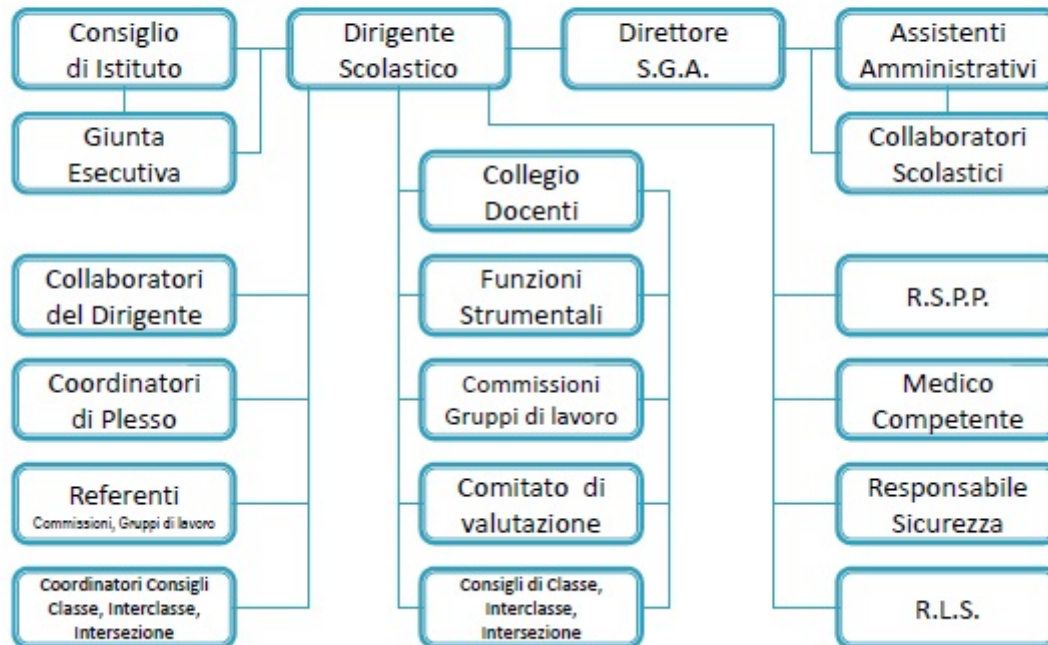
<https://www.comprendiovillaverrocchio.it/index.php/l-istituto/organigramma>

Visivamente, i ruoli e le funzioni elencati possono essere rappresentati come segue:



## Organigramma di Istituto

Schema grafico semplificato





## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none"><li>- cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; - sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro vidimato giornalmente dal DS adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; - accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); - verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; - supporto al lavoro del D.S.; - sostituzione del D.S.; - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione,</li></ul>	2
----------------------	--	---



con l'impegno di segnalare alla DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; - coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - collaborazione con gli uffici amministrativi; - collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.

AREA 1: GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA con i seguenti compiti: □ Coordinamento attività di Analisi e revisione di PTOF, RAV e PDM; □ Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF, RAV e PDM; □ Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa □ Coordinamento corsi di recupero e potenziamento □ Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza. AREA 2: INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA - supporto ai C.d.C. ed alle attività dei docenti con i seguenti compiti: □ Supporto ai docenti per l'uso del registro elettronico □ Predisposizione della documentazione necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei Consigli di classe e dei Dipartimenti disciplinari; □ Coordinamento delle operazioni preliminari alla precisa documentazione necessaria all'espletamento di scrutini, corsi di recupero e potenziamento in collaborazione con l'area; □ Gestione e coordinamento delle prove Invalsi della scuola secondaria di primo grado; □ Organizzazione di viaggi d'istruzione e visite

Funzione strumentale

5



guidate della scuola secondaria di primo grado;

- Interazione con i Consigli di classe per l'organizzazione ottimale ed efficace dei colloqui successivi agli scrutini scuola/famiglia. Area 3 a: INCLUSIONE con i seguenti compiti: □ Progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività d'integrazione per alunni diversamente abili; □ coordinamento del lavoro dei docenti di sostegno e degli eventuali esperti esterni; □ cura dei rapporti con gli operatori azienda Asl e con le famiglie per definire date e modalità di organizzazione degli incontri previsti e necessari, presidenza degli stessi nei casi di impedimento della D.S.; □ delega a rappresentare l'istituto nonché ad organizzare e presiedere il GLHI; □ promozione attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione

Area 3 b: DISAGIO, INTERCULTURA E GLOBALIZZAZIONE - INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTI con i seguenti compiti: □ Analisi dei casi e coordinamento delle risorse per l'inclusione ed integrazione degli studenti con ridotta competenza in lingua italiana; □ organizzazione della progettualità relativa all'alfabetizzazione degli stranieri □ organizzazione dei gruppi di prima e seconda alfabetizzazione □ Azione di coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni BES con particolare attenzione ai DSA: PDF, PEI, PDP, etc.; □ Organizzazione e Coordinamento attività di verifica delle competenze degli alunni DSA □ Supporto alla stesura del PDP per alunni BES □



	Coordinamento e pianificazione delle attività di sportello di ascolto	
Responsabile di plesso	Tra le mansioni indispensabili del responsabile di plesso s'individuano le seguenti: vigilanza rispetto dei regolamenti interni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di vigilanza sugli alunni, del divieto di fumo e di uso dei cellulari e del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici; gestione ritardi e uscite anticipate degli alunni; organizzazione supplenze in collaborazione con l'ufficio di segreteria e gestisce recuperi orari; □ collaborazione con gli esterni per attività in collegamento con il territorio; □ partecipazione alle riunioni di coordinamento indette dal D.S.; gestione scioperi ed assemblee.	3
Animatore digitale	L'animatore digitale si avvale del team di innovazione e di altre figure di riferimento nell'espletamento del suo compito. Si occupa di: a) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; b) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività anche strutturate, sui temi del PNSD anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione	1



di una cultura digitale condivisa; c) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

Team digitale	- supporto alle attività dell'animatore digitale per realizzare il piano di intervento triennale delle attività previste nell'ambito del PNSD. - promozione del processo di innovazione didattica con l'impiego di strumenti digitali, garantendo supporto ai colleghi e agli studenti/famiglie. I	4
---------------	--	---

Coordinatore dell'educazione civica	Il REFERENTE per il BULLISMO /EDUCAZIONE CIVICA ha i seguenti compiti: - Coordinamento della progettazione del curricolo verticale di Educazione civica - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Progettazione di attività specifiche di formazione, quali laboratori su tematiche inerenti il bullismo e l'educazione alla cittadinanza; - percorsi di educazione alla legalità; - Promozione dello star bene a scuola e valorizzazione di metodologie innovative; - Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; - Organizzazione di percorsi formativi per un uso consapevole dei social network, dei rischi presenti nella rete...; - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative. I coordinatori di classe della scuola secondaria coordinano tutte le attività legate all'insegnamento dell'educazione trasversalmente alle varie discipline; compito del coordinatore è anche quello di formulare la	1
-------------------------------------	--	---





	proposta di voto per tale insegnamento.	
Referente per la continuità e l'orientamento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Organizzare attività di accoglienza</li><li>• Curare il raccordo tra i vari ordini di scuola;</li><li>• Curare le attività di orientamento;</li><li>• Coordinare le attività della Commissione Continuità e Orientamento</li></ul>	1
Referente Progetto Erasmus	<p>Il referente partecipa ai seminari di formazione previsti dal piano Erasmus Plus; predispone comunicazioni per il personale interno inerenti all'organizzazione e alla realizzazione del progetto; cura la documentazione prevista per il progetto; □ verifica, autovaluta e rendiconta l'attività svolta; predispone video spot, modulistica da inserire nel sito web; rileva i bisogni di potenziamento delle abilità linguistiche nella seconda lingua comunitaria degli studenti e del personale della scuola.</p>	1

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Attività laboratoriali per il potenziamento dei linguaggi espressivi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Attività di recupero	2





Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA DI  
I GRADO

Attività di recupero e di insegnamento  
dell'italiano come L2

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno

1

AA25 - LINGUA INGLESE E  
SECONDA LINGUA  
COMUNITARIA NELLA  
SCUOLA SECONDARIA I  
GRADO (FRANCESE)

Attività di potenziamento della lingua francese e  
attività di recupero linguistico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività di tutor, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed



esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati; • gestisce le scorte del magazzino.

#### Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo informatizzato. - Stampa registro protocollo e Archivio Smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma. - Affissione e tenuta all'albo di documenti e delle circolari, invio posta ordinaria che telematica; viaggi d'istruzione. - Scarico posta elettronica - mail box istituzionale - sito MIUR ecc. - PEC istituzionale Collaborazione e supporto alla presidenza. - Ricevimento pubblico negli orari prefissati e pubblicizzati a turno con altro personale

#### Ufficio per la didattica

-Gestione alunni ARGO/SIDI - Iscrizioni, trasferimento alunni, controllo e verifica assenze alunni su indicazione del DS, verifica obbligo scolastico; -Rilascio di Certificati, attestati, Nulla-Osta; - Gestione fascicoli alunni con particolare riguardo agli alunni diversamente abili: richiesta e trasmissione fascicoli; - Rapporti con le famiglie per ciò che concerne le comunicazioni, ecc.; - Esami di Licenza media: elenco materiali occorrenti, predisposizione /compilazione materiali, procedure informatiche connesse, diplomi e tenuta registri diplomi; gestione pagelle, scrutini e tabelloni; - Gestione registro elettronico classe e docenti su indicazioni con DS: assegnazione docenti classi, password docenti e genitori ecc.; -Rapporti con il Comune (trasporto, manutenzioni, segnalazioni, concessione locali, gestione mensa, servizi pre-scuola ecc.) ed Enti locali ed



altre istituzioni e associazioni esterne per attività; - Viaggi d'istruzione: predisposizione degli elenchi alunni ed incarichi di affidamento docenti per le uscite o viaggi d'istruzione in collaborazione con il DSGA; - Operazioni al SIDI relative al settore. Obbligo scolastico e anagrafe degli alunni, statistiche e rilevazioni; - Gestione alunni diversamente abili - Predisposizione atti per organici; - Gestione elezioni Organi Collegiali e RSU -Convocazione Organi Collegiali ( consigli di classe e rappresentanti genitori); - Collaborazioni referenti INVALSI e gestione INVALSI : verifica , rilevazioni, inserimento e trasmissione dati; - Infortuni degli alunni e personale: denunce INAIL e assicurazione scolastica, tenuta del registro degli infortuni; esoneri degli alunni dalle lezioni di ed. fisica; - Libri di testo ovvero strumenti alternativi-Gestione cedole librerie; - Supporto alla gestione amministrativa normativa privacy; - Collaborazione diretta con D.S. e DSGA; - Ricevimento pubblico negli orari prefissati e pubblicizzati a turno con altro personale.

Ufficio per il personale A.T.D.

-Stipula contratti di assunzione e relativi adempimenti: individuazione supplenti, convocazioni, attribuzione supplenze, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio; inserimento al SIDI dei contratti dei supplenti annuali, brevi e per maternità, predisposizione atti alla DTP; -Comunicazioni Obbligatorie al Centro per l'Impiego; - Tenuta, richiesta ed invio fascicoli personale docente; -Supporto amministrativo alle sostituzioni; -Assenze del personale: visite fiscali, decreti di assenza, comunicazioni al Tesoro per decurtazioni Assenze.net -Rilevazioni assenze-gestione telematica delle adesioni allo sciopero; -Gestione contabile del personale a tempo determinato ed indeterminato - Liquidazione stipendi, ferie e 13<sup>a</sup> -e relativi decreti-con sistema integrato di colloquio tra le banche dati SIDI e NoiPA, e indennità di disoccupazione; -Autorizzazione esercizio libera professione, registri del personale e aggiornamento; - Trasferimenti, compilazione graduatorie supplenze e graduatorie



soprannumerari; - Rilascio attestati corsi di aggiornamento; - Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti servizi in carriera; riscatti, pratiche pensionistiche, unitamente alla FUNZIONE della GESTIONE FINANZIARIA CONTABILE ed al DSGA; - Monitoraggi e statistiche richieste per il proprio settore; - Supporto alla gestione amministrativa normativa privacy; - Ricevimento pubblico negli orari prefissati e pubblicizzati a turno con altro personale; - Collaborazione diretta con D.S. e DSGA.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=f24e1f055d1a435ca51494ee3c103d31](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=f24e1f055d1a435ca51494ee3c103d31)

Pagelle on line

[https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login\\_challenge=68fac7a8af9244de8e3ecd4f64013922](https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=68fac7a8af9244de8e3ecd4f64013922)

Modulistica da sito scolastico

<https://comprensivovillaverrocchio.edu.it/index.php/documenti/modulistica>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

L'accordo rete di scopo "RETE FORMAZIONE ATA" , è un accordo promosso dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Torino e stipulato tra le istituzioni scolastiche, ha come finalità quella di offrire formazione e assistenza rivolta a tutti i profili del Personale ATA (CS, AA e DSGA). La scuola capofila è l'istituto Comprensivo Caselette (TO)

### Denominazione della rete: CONVENZIONE PER IL PROGETTO "ITINERARI DI BELLEZZA"

---



- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
  - Attività didattiche

- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole
  - Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Capofila rete di scopo

## Approfondimento:

---

CONVENZIONE tra l'istituto, scuola capofila del progetto "Itinerari di bellezza" del Piano delle Arti, e il Dipartimento di Lettere, Arti e Scienze Sociali dell'Università degli Studi "Gabriele D'Annunzio" ChietiPescara (di seguito DiLASS).

Oggetto dell'accordo:

Il DiLASS e l'Istituto intendono attivare un rapporto di collaborazione nell'ambito del Progetto Itinerari di bellezza, finalizzato a:

- condividere le linee di orientamento generali del Progetto e la supervisione scientifica del Piano, in un costante raccordo con il gruppo di coordinamento, favorendo l'integrazione dei percorsi progettuali relativi alle diverse aree interessate;
- favorire percorsi di formazione e aggiornamento del personale docente e sperimentazioni di ricerca sui temi del progetto, allo scopo di innovare i processi di insegnamento/apprendimento, così da migliorare le competenze disciplinari e metodologiche e promuovere lo sviluppo professionale.

Gli obiettivi del presente Accordo sono:

- definizione di un piano organico di cooperazione tra il DiLASS e l'Istituto individuando settori di rilevante interesse comune;





- co-progettazione di interventi formativi e di percorsi laboratoriali sul tema della bellezza e della creatività nelle Arti e nelle Lettere, rivolti ai docenti della rete e all'intera comunità;
- coinvolgimento dagli studenti universitari/dottorandi/laureati del DiLASS, che fungeranno da figure di raccordo tra Dipartimento e Scuola Capofila, organizzando esperienze formative e laboratoriali con l'obiettivo di avvicinare gli studenti delle scuole ai contenuti, alle pratiche e alle metodologie delle discipline accademiche.

## **Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DEGLI STUDI G. D'ANNUNZIO – FACOLTA' DI LINGUE, LETTERATURE E CULTURE MODERNE.**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: CONVENZIONI CON UNIVERSITA' PER ACCOGLIERE I TIROCINANTI NEI PERCORSI DI LAUREA MAGISTRALE, DI TIROCINIO**

---



## FORMATIVO E NEI CORSI DESTINATI AL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE SUL SOSTEGNO

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

L'USR Abruzzo ha accreditato la scuola ad accogliere i tirocinanti nei percorsi di laurea magistrale, di tirocinio formativo e nei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno

### Denominazione della rete: RETE "SCUOLA INTERNAZIONALE" - MONTESILVANO"

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: "RETE PIANO TRIENNALE DELLE ARTI: ITINERARI DI BELLEZZA"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo

## **Approfondimento:**



L'accordo ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche per la realizzazione delle attività previste dai progetti: Piano triennale delle arti – Itinerari di Bellezza, misure “d” ed “f”

I tre istituti comprensivi Villa Verrocchio, i Pescara 7, e Spoltore hanno interesse a collaborare vicendevolmente per:

- Conoscere i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifestare sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia, valorizzazione, conservazione e tutela;
- Percepire il patrimonio artistico e naturalistico come “bene comune” e testimonianza di un'identità culturale da condividere;
- Acquisire la capacità di condurre ricerche storiche e progettare itinerari turistici utilizzando le conoscenze acquisite e applicando le tecnologie multimediali per la realizzazione di prodotti digitali interattivi finalizzati alla promozione del proprio territorio

## Denominazione della rete: □ RETE “FORMARE-TE”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Costruire una scuola a misura di alunni con DSA/BES

---

Percorso formativo online dell'AID riservato ai dirigenti scolastici e ai docenti figure di sistema dell'area inclusione. Il corso si pone gli obiettivi di: promuovere iter organizzativi inclusivi e rispettosi dei bisogni di ciascun alunno; favorire metodologie didattiche in grado di promuovere le competenze utilizzando, laddove necessario, mezzi e strumenti funzionali agli alunni con disturbi specifici di apprendimento; incoraggiare una riflessione sulla valutazione coerente con la promozione delle competenze; promuovere e sostenere una sana e funzionale collaborazione con la famiglia, nel rispetto costante dei ruoli, al fine di promuovere il benessere e il successo formativo di ciascun alunno.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Associazione italiana dislessia

### Titolo attività di formazione: MICROLEARNIG

---

Programma di formazione sulla didattica digitale integrata e sulla trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica, rivolto a tutto il personale scolastico in servizio e coerente con il quadro di riferimento europeo DigCompEdu.



Collegamento con le priorità  
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

EFT Polo Nazionale

## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

EFT Polo Nazionale

## Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA PER NEOIMMESSI

---

Le attività formative (per un totale di 50 ore) prevedono: a. incontri propedeutici e di restituzione finale (6 ore) b. laboratori formativi (12 ore) c. "peer to peer" e osservazione in classe (12 ore) d. formazione on-line (20 ore) I docenti possono scegliere i seguenti laboratori formativi: • gestione della classe e delle attività in situazioni di emergenza • tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curriculum • ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti • inclusione sociale e dinamiche interculturali • bisogni educativi speciali • innovazione della didattica delle discipline motivazione all'apprendimento • buone pratiche di didattiche disciplinari • percorsi per competenze relazionali e trasversali • attività di orientamento • insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curriculum • valutazione didattica degli apprendimenti • valutazione di sistema ( autovalutazione e miglioramento) • educazione alla sostenibilità



Collegamento con le priorità del PNF docenti      Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari      Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

Il Piano di formazione docenti a.s.2022/2023 elaborato e approvato dal Collegio docenti prevede le seguenti iniziative :

### METODOLOGIE E STRATEGIE PER BES

moduli formativi relativi a BES, DSA, DA e sugli ausili tecnologici applicati alla disabilità;

### SPECIFICHE TEMATICHE legate all'Offerta Formativa

- strategie didattiche innovative;
- la motivazione: strategie per attivare la motivazione degli alunni;
- gestione degli alunni in difficoltà;
- didattica per gli alunni con disagio comportamentale e socio-culturale;
- percorsi di formazione e aggiornamento nell'ambito dell'educazione alla legalità e cittadinanza attiva;
- prevenzione, negli alunni, di comportamenti a rischio (abuso di alcol o sostanze psicotrope, disordini alimentari, etc.);
- approfondimento lingua inglese





- formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.);
- tutte le iniziative di FORMAZIONE promosse dal MIUR, dall'USR Abruzzo e tutte le iniziative riconosciute ed autorizzate dal MI.

## ICT (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE)

- didattica e nuove tecnologie;
- utilizzo del Registro Elettronico, di Google Classroom e della piattaforma Gsuite;
- utilizzo della LIM;
- utilizzo delle piattaforme per le classi virtuali;
- utilizzo dei dispositivi mobili e metodologia del BYOD;
- le competenze digitali del personale docente (Piano nazionale scuola digitale - PNSD);

## AMBITI DISCIPLINARI

- Percorsi di formazione ed aggiornamento in ambito disciplinare (programmazione e didattica per competenze, approcci didattici innovativi, metodologie laboratoriali, conseguimento competenze necessarie per l'attuazione del CLIL, etc.).

## AUTONOMIA SCOLASTICA E ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA

- Procedimenti amministrativi;
- Normativa Privacy a scuola.

## VALUTAZIONE E DEL MIGLIORAMENTO

- Approfondimenti su valutazione d'Istituto, Piani di Miglioramento, Piano Triennale Offerta Formativa;
- Formazione per l'innovazione didattico-metodologica.

## SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO



- Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole (obbligo di aggiornamento, attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sui luoghi di lavoro, con modalità ed organizzazione a cura di figura preposta);
- Primo soccorso D. Lgs. 81/08;
- Addetto antincendio D. Lgs. 81/08;
- Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs.81/08;
- Assistenza alla persona



## Piano di formazione del personale ATA

### RETE FORMAZIONE ATA

---

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

### Approfondimento

---

L'I.C. Villa Verrocchio ha stipulato l' accordo rete di scopo "RETE FORMAZIONE ATA" , con la finalità di offrire formazione e assistenza a tutti i profili del Personale ATA (CS, AA e DSGA)

L'accordo RETE FORMAZIONE ATA eroga formazione e assistenza da remoto grazie all'utilizzo delle piattaforme di collegamento da remoto e ai canali di assistenza dedicati (mail, chat di gruppo, pagina facebook della rete).

L'offerta formativa delle RETE FORMAZIONE ATA per l'a.s. 2022/2023 è la seguente:

- PASSWEB/TFS TELEMATICO;
- CONTABILITA' DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE;
- CONVALIDE GPS DOCENTI;
- PAGO PA;
- ORGANIZZAZIONE DELL'AREA DIDATTICA;
- GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE ;
- CONVALIDE PERSONALE A.T.A;



- ACCOGLIENZA E COMUNICAZIONE/ASSISTENZA ALUNNI DISABILI;
- PON FESR E FSE;
- RICOSTRUZIONI DI CARRIERA;
- PNSD/MONITOR 440;
- GESTIONE DOCUMENTALE;
- CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO;
- LIQUIDAZIONE COMPENSI AL PERSONALE;
- ATTIVITA' NEGOZIALE.